# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 232 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 22 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Note del giorno

*L'undecima battaglia dell'Isonzo* si svolge accanitamente. Il comunicato ufficiale constata che, le nostre truppe « marciano verso il successo, che anche attraverso la non diminuita resistenza nemica, si va delineando ».

E' un accenno di buon augurio, contenuto in una riserva che il comunicato illustrativo della *Stefani* spiega enumerando le formidabili difese nemiche in artiglierie, in appostamenti, in contingenti di truppe.

La battaglia si estende sopra un fronte di 60 km. E' una estensione di fuoco e di azione di fanterie quale raramente si è vista in questa guerra europea; ed il comunicato illustrativo aggiunge che « nessuna battaglia ha mai avuto a teatro un terreno più vario per forme e difficoltà » il che è facile immaginarsi.

Tuttavia le cose sono andate bene secondo i vari settori, perchè in alcuni il compito delle nostre truppe è semplicemente dimostrativo ed in altri risolutivo. Il comunicato suppletivo rileva che si raggiunsero nelle giornate del 19 e 20 importanti obiettivi, che non vengono precisati « per ragioni di prudenza ».

Infatti i comunicati Cadorna usano registrare le occupazioni di posizioni soltanto quando esse sono in nostro saldo possesso.

Intanto ci si annunzia che oltrepassammo l'Isonzo anche nel suo medio corso, come lo teniamo già a nord e a sud; e che le nostre valorose truppe raggiunsero « progressi particolarmente notevoli fra Castagnavizza e il margine meridionale del Carso, sfondando in più punti le poderose difese nemiche ».

La caccia ed intensa battaglia continua e i nostri soldati vi si battono con superbo slancio ». Che Dio li protegga.

***

Il Ministro delle Finanze, on. Meda, ricordandosi di essere giornalista — e fa bene — scrive spesso sulla *N. Antologia* per illuminare gli studiosi circa il problema finanziario.

Il Ministro, nell'ultimo fascicolo della rivista, constata che l'aumento dei proventi dell'erario nell'esercizio 1916–917 sul 1915–916, cioè il miglioramento in un anno, fu di *L.* 849,330,807, mentre era stato di lire 503,922,440 quello dal 1914–915 al 1915–916: in due anni di guerra dunque le entrate (escluse sempre quelle dei pubblici servizi, delle tasse d'insegnamento e del patrimonio) crebbero di L. 1,353,253,247, e cioè del 73 %.

Il Ministro, nell'articolo sulla *N. Antologia* dello scorso gennaio, aveva notato come la previsione del raggiungere i tre miliardi, benchè il 1° semestre dell'esercizio 1916–917 non avesse dato che L. 1,398,646,296, fosse giustificata anche dalla circostanza che gli ultimi provvedimenti finanziari (gli omnibus 31 agosto e 16 novembre 1916) non avrebbero avuto la loro piena efficienza che nel 1917, mentre qualcuno anche dei provvedimenti anteriori — e in ispecie quello relativo ai profitti di guerra — non aveva ancora esercitato la propria influenza che in minima parte; ed ecco infatti che il secondo semestre del l'esercizio 1916–917 (e cioè il primo dell'anno solare 1917) presentò sul precedente uno sbalzo di oltre quattrocento milioni:

| | | 1° semestre 1916-917 | 2° semestre 1916-917 |
|---|---|---|---|
| Imposte dirette | L. | 417,505,656 | 625,164,767 |
| Tasse sugli affari | » | 204,046,146 | 230,199,273 |
| Imposte indirette | » | 396,155,953 | 527,020,859 |
| Privative (dedotte per il lotto le vincite) | » | 380,938,641 | 417,238,200 |
| Totale | L. | 1,398,646,296 | 1,806,650,009 |

Il Ministro spiega ed illustra come si è prodotto l'incremento dei vari cespiti e conclude riaffermando la fiducia « che dopo le prove di questi due anni, se Governo e paese sapranno e vorranno, non ci mancherà il modo di risolvere le difficoltà finanziarie del futuro ».

Anche noi lo pensiamo, specialmente se si provvederà con saggia misura e senza gravare solamente su alcune classi abbienti, che furono sempre cirenei del Fisco. La proprietà fondiaria è tartassata a preferenza di taluni redditi e talune professioni.

La giustizia tributaria è necessaria, non nel senso demagogico. E si tenga presente che il cooperativismo è talvolta, in Italia, un semplice trucco per non pagar le tasse che gravano invece così pesantemente sui privati e sugli enti industriali e commerciali.

## Politica e Diplomazia

**Ottawa,** (*Canadà*), 21 — Rogers, Ministro dei Lavori Pubblici, ha dato le dimissioni a causa del ritardo apportato dal Governo all'applicazione della legge sulla coscrizione.

(S) **Zurigo,** 21. — Si ha da Vienna: Il *Fremdenblatt* annunzia che la risposta alla Nota del Pontefice sarà data fra brevissimo tempo. La Nota, soggiunge, è stata accolta con simpatia nei circoli competenti austriaci e tedeschi, i quali si mettono d'accordo circa la risposta da dare.

(S) **Londra,** 20 — Il Re ha così telegrafato al Presidente della Repubblica Cinese:

« Ho appreso con grande piacere l'entrata in guerra della Cina a fianco degli Alleati, e desidero presentare cordiali felicitazioni alla grande Repubblica che presiede e che si volle associare con i paesi coalizzati contro la politica aggressiva delle potenze centrali ».

(S) **Budapest** - V. Zurigo - 20. — Alessandro Wekerle è stato nominato Presidente del Consiglio ungherese ed ha prestato giuramento nelle mani del Re.

**Madrid,** 21. — Il Presidente del Consiglio Dato ha dichiarato che il Re soffre di una leggera claudicazione che proviene da una infiammazione al ginocchio di nessuna gravità.

**Messico,** 21. — Il Presidente Carranza ha mandato al Congresso un progetto di amnistia.

Tutti i messicani rifugiati all'estero potranno rientrare nel paese salvo coloro che hanno partecipato al rovescio del Governo del Presidente Madero.

◆ (S) **Madrid,** 21. — Il Re ha firmato un decreto che nomina l'ex Ministro Bergamin membro della Giunta incaricata di modificare il concordato al 1851 relativo al culto ed al clero, ed accetta le dimissioni di due membri della Commissione mista pel concordato, sostituendoli col canonico Juan Turmell.

◆ (S) **Londra,** 21. La Camera dei Comuni si è aggiornata al 16 ottobre.

◆ **Zurigo,** 21. La *Nuova Gazzetta di Zurigo*:

Il Re di Bulgaria ha in occasione dell'anniversario della salita al trono regalato 1 milione di franchi per gli orfani di guerra.

*Da Praga*: Il Ministero degli Interni ungherese ha inviato nei vari distretti della Slovacchia impiegati con incarico di: informare la popolazione della benevolenza del Governo ungherese verso le altre nazioni; di esaminare i desideri della popolazione slovacca e di dichiarare che il Governo ungherese è disposto di concedere agli slovacchi una certa autonomia ristabilendo di nuovo l'antico Principato di Nentra, al quale verrebbe aggiunta la Colonia slovacca della vicina Moravia.

— *Da Berlino e Vienna*: La conferenza economico-sociale austro-tedesca ha sospeso il 17 di nuovo il suo lavoro per riunirsi il giorno 3 settembre di nuovo a Vienna presso il Ministero degli Esteri.

— *Da Vienna*: L'Imperatore Carlo ha consegnato peraltro in occasione del suo genetliaco la commenda dell'Ordine di Maria Teresa al Feld-maresciallo von Koevess, all'Arciduca Giuseppe, al gen. Dankl, ed al capo di Stato Maggiore Arz. Quest'ultimo è stato nominato inoltre membro della Camera dei Signori.

— *Da Ginevra*: La Croce Rossa francese ha istituito lazzaretti ed ospedali in Savoia per soccorrere dei soldati russi convalescenti, provenienti dalla fronte macedone.

◆ (S) **Berna,** 21. — La Convenzione economica fra la Germania e la Svizzera, firmata dai rispettivi negoziatori, sarà prossimamente ratificata dai due Governi.

Si confermano le disposizioni note sullo scambio delle merci, specialmente sull'invio in Svizzera di alcuni contingenti di ferro e di carbone a prezzi sensibilmente aumentati.

◆ (S) **Londra,** 21. La conferenza dei laburisti ha nuovamente deciso con 1.234.000 voti contro 1.231.000, e cioè con la maggioranza infima di 3000 voti, di inviare delegati a Stoccolma.

## Parlamenti Esteri

### GERMANIA

◆ (S) **Berlino,** 21 — La Commissione del bilancio del *Reichstag*, riunitasi nel pomeriggio, ha eletto Fehrenbach del centro, a suo Presidente.

Quindi il Cancelliere Michaelis ha pronunziato un discorso.

**Nota bene.** Il discorso del Cancelliere non è ancora pervenuto)

S'impegnò la discussione, e fu deciso di prendere subito posizione di fronte alla Nota pontificia per la pace e di trattare poi le altre questioni di politica estera.

Il rappresentante del gruppo socialista dichiarò di salutare vivamente, come ogni passo che cerchi di avvicinare la pace, anche l'azione pontificia, tanto più che il gruppo se ne ripromette un buon effetto.

L'oratore del partito progressista si dichiarò concorde col Cancelliere nella simpatia verso la manifestazione del Pontefice e aderì alle dichiarazioni di Michaelis.

Il rappresentante del gruppo del centro aderì a sua volta alle dichiarazioni del Cancelliere circa la manifestazione di Benedetto XV. Disse che il suo gruppo scorge nel passo del Papa, la cui imparzialità è nota a tutto il mondo, un preziosissimo atto per promuovere la pace anelata da tutti i popoli e desidera che questa manifestazione abbia pieno successo.

— Dopo il rappresentante del Centro, l'oratore del gruppo nazionale liberale dichiarò di non poter ancora entrare nella discussione del contenuto sostanziale della Nota. Il gruppo riserva il suo atteggiamento, ma può consentire colle parole del Cancelliere.

Il rappresentante del gruppo conservatore si espresse analogamente. Aderì alle parole del Cancelliere circa la Nota e fece riserve riguardo ai particolari.

L'oratore del gruppo tedesco si disse lieto dell'affermazione di Michaelis che la Nota è opera del Papa solo, senza intesa colle Potenze centrali. Sente maggiori simpatie per la manifestazione del Papa che pel tentativo di mediazione di Wilson.

Un socialista indipendente disse che i suoi compagni deplorano che gli altri gruppi si siano tenuti sulle generali circa la Nota e non l'abbiano discussa. Il *Reichstag* non deve rinunciare a far sentire la propria influenza sulla risposta alla Nota.

Un oratore socialista della maggioranza ribattè che non v'è rinunzia o esclusione del *Reichstag*, ma un rinvio di alcuni giorni finchè il Governo non abbia conferito con gli alleati.

Il rappresentante del Governo assicurò infine che la risposta sarà data in istretto contatto col *Reichstag*.

La seduta ha avuto un carattere confidenziale.

### GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 21 — *Camera dei Comuni*. — Sir Robert Cecil dichiara che il Governo non ha riconosciuto Essad Pascià come rappresentante dell'Albania.

## Le nostre spese di guerra

### A TUTTO GIUGNO 1917

Pubblichiamo, come di consueto il riassunto prospettivo delle spese di guerra che desumiamo da conti del Tesoro.

| | | |
|---|---|---|
| Spese di preparazione dall'agosto 1914 al maggio 1915 | L. | 900.355.015,00 |
| Spese di guerra: | | |
| 1) dal giugno 1915 a tutto gennaio 1916 | » | 4,872.303.810,20 |
| 2) dal febbraio 1916 a tutto aprile 1917 | » | 13.847.715.449,51 |
| 3) maggio 1917 | » | 1,203,868.268,21 |
| 4) giugno 1917 | » | 1,836.621.243,51 |
| Totale | L. | 22.510.683.777,42 |

La spesa segna un crescendo notevolissimo, come si può meglio vedere facendo il calcolo della « media mensile » della spesa per i vari periodi sovraindicati:

| | | |
|---|---|---|
| Spesa militare normale di pace | L. | 78.591.136,49 |
| « Eccedenze oltre il normale », durante il periodo: | | |
| — « di preparazione », dall'agosto 1914 al maggio 1915: 10 mesi di guerra | » | 90.038.501,00 |
| 1) dal giugno 1915 a tutto gennaio 1916: 8 mesi | » | 609,049,226,28 |
| 2) dal febbraio 1916 a tutto aprile 1917: 15 mesi | » | 909.841.029,49 |
| 3) maggio e giugno 1917: 2 mesi | » | 1.545.244.750,86 |

E' probabile tuttavia che la spesa di oltre un miliardo e mezzo verificatasi in media nei due ultimi mesi non sia permanente, poichè nel mese di giugno ultimo dell'esercizio finanziario 1916-17, si sono concentrati i pagamenti di parecchie spese arretrate, che hanno fatto salire la spesa del mese alla cifra elevatissima di 1830 milioni di lire. Tuttavia, se nei mesi successivi si avrà, come già altra volta accadde, una diminuzione, abbiamo superato in modo stabile la cifra di 1 miliardo al mese intorno alla quale per un certo tempo parve essersi consolidata la spesa bellica dell'Italia.

Ecco un quadro nel quale per i tre esercizi finanziari ultimi, si rende conto dei debiti assunti e delle diminuzioni di patrimonio sostenute dall'erario dello Stato (in milioni di lire):

| | | | |
|---|---|---|---|
| « Vendite di beni » ed affrancazione dei canoni | [illegible] | — | — |
| « Accensione debiti » | | | |
| Debiti prom. detti | 1.09[illegible] | 6.053.4 | 7.423.1 |
| Buoni del Tes. ord. | 24.1 | 334,1 | 2,768.7 |
| Buoni per forn. mil. | — | 50.0 | 550,1 |
| | 1.117.3 | 6.438.4 | 10.751.2 |
| « Emissione biglietti » | | | |
| Anticipazioni statutarie | 585.0 | 300.0 | 400.0 |
| Somministrazione biglietti bancari | [illegible] | 55.0 | — |
| Biglietti di Stato | [illegible] | 370.0 | 327.5 |
| | [illegible] | 725.0 | 727.5 |
| Eccedenze passive vaglia del Tes. | [illegible] | 658.5 | 594.4 |
| Totale generale debiti | [illegible] | 7.281.0 | 12.073.[illegible] |

Ecco ora riassunto, in una cifra unica per i tre esercizi, le varie maniere di indebitamento dello Stato (in milioni di lire):

| | |
|---|---|
| Vendite di beni ed affrancazioni di canoni | 7.0 |
| Accensione di debiti | 18.307.1 |
| Emissione di biglietti | 3,167.0 |
| Eccedenze passive dei vaglia del Tesoro | 1.300.7 |
| Totale milioni | 22.811.8 |

## Armi ed Armati

### SUL NOSTRO FRONTE

La *Stefani* comunica:

Da tre giorni la battaglia infuria sulla fronte dell'Isonzo, dal Monte Nero al mare.

Su una linea di quasi 60 km. si combatte, e nessuna battaglia ha mai avuto a teatro terreno più vario per forma e difficoltà; le aspre dorsali dei monti che convergono alla conca di Tolmino; le ripide brulle pendici del Monte Santo; l'anfiteatro collinoso a oriente di Gorizia; il nudo pianoro tavolato carsico, con i suoi rilievi a gradinata, con le sue doline e le sue bassure insidiose, i contrafforti del possente bastione dell'Hermada.

Formidabili capisaldi collegati da cortine continue di trinceramenti quasi dovunque in triplice, su qualche tratto in quintuplice ordine, asserragliano la fronte austriaca; molte divisioni di fanteria a grossi effettivi difendono questo potente sbarramento un poderoso schieramento di artiglierie lo munisce.

Secondo gli accertamenti che si sono potuti fare circa 2000 pezzi di ogni calibro sono schierati sui 60 km. del fronte d'attacco, con una densità media di circa 33 pezzi per km. cioè un pezzo ogni trenta metri. Sono questi cannoni individuati poichè naturalmente, altri pezzi si vengono schierando di ora in ora.

A questa immensa fortezza, a questo schieramento di cannoni e di truppe che hanno l'enorme vantaggio della difensiva, di combattere cioè senza muoversi senza scoprirsi, da posizioni scavate in roccia, sistemate con lunghi minuziosi lavori, e gli accessi delle quali sono seminati e battuti da tiri in precedenza aggiustati e preparati, noi opponiamo da tre giorni il fuoco di granitiche masse di artiglieria, l'ardimento e lo slancio di impetuose onde di fanteria.

La preparazione di artiglieria, preceduta e accompagnata da vaste azioni di velivoli già annunziate nei bollettini ufficiali sui centri di vita e sui nodi ferroviari dell'esercito nemico, è cominciata nel pomeriggio del 17 con azioni preliminari in qualche settore del medio Isonzo; ma il tiro di distruzione, la preparazione immediata dell'attacco, si è svolto nella giornata del 18 con una violenza senza esempio, con una precisione magnifica.

Gli effetti furono rapidamente palesi: reticolati squarciati, trincee e camminamenti distrutti, caverne crollate, depositi e baraccamenti incendiati.

Già nel pomeriggio del 18 ardite pattuglie, profittando dei preordinati allungamenti del tiro, avevano potuto accertare l'ampiezza dei varchi aperti e l'entità dei danni arrecati.

La notte sul 19 un nutrito fuoco di interdizione manteneva a nostro vantaggio questa situazione, impedendo al nemico di ripristinare le difese e di spostare i suoi rincalzi.

Nello stesso tempo numerosi ponti venivano gettati sotto il tiro nemico attraverso l'Isonzo a nord di Anhovo.

All'alba del 19 le fanterie scattavano su tutta la linea.

Avevano compiti diversi secondo i vari settori, compiti diversi che non si debbono in questo momento precisare, quali risolutivi, quali dimostrativi. Ragioni di prudenza consigliano per ora il riserbo anche sugli obbiettivi raggiunti nelle giornate del 19 e del 20.

Si può soltanto dire che il passaggio a viva forza del medio Isonzo si è compiuto brillantemente, superando con sicuro ardimento le gravi difficoltà e i gravi pericoli che fanno del passaggio di un fiume in presenza del nemico una delle più ardue operazioni di guerra.

Si può aggiungere che progressi particolarmente notevoli si sono conseguiti tra Castagnavizza e il margine meridionale del Carso, sfondando in più punti le poderose difese nemiche.

Dovunque la reazione austriaca è vigorosa, ma le nostre truppe si battono con superbo slancio ed hanno già fatto pagar cara al nemico la sua resistenza.

### L'OFFENSIVA ITALIANA

#### Commenti della stampa estera

(S) **Londra,** 21. — Tutti i giornali londinesi rilevano la nuova offensiva italiana di cui notano l'enorme importanza, pur dimostrando le grandi difficoltà di terreno che gli italiani debbono fronteggiare.

Il *Daily News* scrive che l'offensiva è cominciata con un successo notevole, cioè con la conquista di tutto un sistema di prima linea e di ottomila prigionieri. E' una grande vittoria. E' notevole il fatto che essa sia stata riportata alla vigilia della visita dell'Imperatore Carlo al fronte del Carso. L'effetto morale delle battaglie di Verdun e dell'Isonzo è enorme.

***

(S) **Parigi** 21. — Il *Figaro* scrive: Mentre noi infliggiamo ai tedeschi a Verdun un sanguinoso scacco, gli alleati italiani prendono l'offensiva su tutto il fronte da Tolmino al mare. Dal mare del nord all'Adriatico, dovunque la stessa tattica, lo stesso metodo, un ardimento uguale, ed una grande fiducia giustificata nel trionfo finale. I tempi divengono duri per gli imperi di preda.

Il *Figaro* dice: E' il saluto fraterno di tutta la Francia che il Presidente Poincaré è andato a portare a tutta l'Italia militare, al suo Re soldato. Dove questo patto definitivo di alleanza avrebbe potuto essere suggellato in una cornice più degna dell'aspro fronte dell'Isonzo che vide tanti magnifici sforzi? La lotta è dura, ma l'Italia è più dura. Saliamo insieme la scala che si eleva dalla terra insanguinata e devastata al cielo dalla guerra al diritto.

## La propaganda per la resistenza interna

Il Ministro on. Comandini — d'accordo col Ministro dell'Interno on. Orlando — ha inviata una circolare ai Prefetti sull'opera di assistenza e propaganda, a lui affidata.

Dopo aver accennato ai fini della propaganda, il Ministro così prosegue:

Le difficoltà che questo compito presenta dopo oltre due anni di guerra, possono essere grandemente alleviate dalle SS. LL. E non soltanto se le SS. LL. vorranno prestarsi a fornire a me (e a coloro che verranno da me designati) tutte le indicazioni di cui possa avere bisogno intorno alle condizioni delle Provincie; ad aiutare la diffusione di quei mezzi di propaganda che verranno man mano indicati; a suscitare e sospingere i comitati sorti e da sorgere a questo fine; a valersi, per le molteplici incombenze che vengono alle SS. LL. affidate, di cittadini di ogni parte politica di sicura e provata italianità; ma soprattutto se le SS. LL. sapranno essere a tutti, cittadini e funzionari, esempio di patriottismo fervido e sereno, di fede viva ed operante.

Le nostre popolazioni — anche quelle alle quali il principio di autorità sembra meno accetto — traggono norma e incoraggiamento dall'azione di chi nelle Provincie direttamente rappresenta il potere centrale. La parola del Prefetto ha grande valore non solo per i funzionari ma anche per i privati. Se essa suona calda ed incitatrice, conforta e solleva gli animi, poichè bene le SS. LL. sanno che ogni loro atto o pensiero viene ripetuto diffuso commentato ed ha ripercussioni larghe e profonde per tutta la Provincia.

E la osservazione può ripetersi — in misura e ambito minori — per tutti i funzionari dello Stato — specialmente per quelli che dipendono più direttamente dal capo della Provincia ed ai quali è affidato l'ordine pubblico e la tutela dei cittadini. Bisogna quindi che il primo apostolo ed assertore di patriottismo nelle Provincie sia il Prefetto; e che dall'opera sua fervida e zelante traggano norma tutti i suoi dipendenti — i maggiori e i minori — per il loro comportamento sicchè si stabilisca fra di essi una nobile gara, una sacra emulazione ad operare per la resistenza del paese, per la vittoria delle nostre armi.

Anche la più tenace opera di propaganda è destinata a fallire se non trova il più largo ausilio delle SS. LL. e dei dipendenti; ed il Prefetto (e con lui e al pari di lui i sotto Prefetti e i funzionari di P. S.) non è il primo e più sicuro dei propagandisti, se non sa accattivarsi la fiducia di coloro che più sono colpiti dalla guerra; se non sa essere il confortatore, l'animatore di quanti a lui si volgono; se non sa trasfondere in quanti lo avvicinano — specialmente negli incerti e nei dubbiosi — il fuoco sacro dell'amor di patria, la sicura fiducia nella vittoria.

Le SS. LL. intendono meglio che io non dica.

Faccio sulle SS. LL. pieno affidamento e, a mia volta, Le prego di contare interamente su di me.

Mi segnalino liberamente quei bisogni della provincia ai quali la mia opera può provvedere; mi indichino i nomi dei funzionari più ferventi; di quelli anche ai quali può essere opportuno far pervenire una parola di incitamento o di elogio. Valorizzino tutte le energie provinciali che diano affidamento di fermo patriottismo. Si facciano promotori di ogni opera che valga a fare apparire provvida l'azione dello Stato, ad eliminare o a spiegare le difficoltà, a mantenere alta la fiducia a combattere ogni tentativo di depressione, ad allontanare i timori, a vincere le diffidenze — in una parola — a rendere ognora più salda la resistenza del paese.

Ricordino che in questa ora l'opera del primo fra i rappresentanti del Governo nella Provincia è opera che deve assurgere ad un alto apostolato morale, ad una nobile efficacia di esempio.

Il Governo seguirà attentamente l'azione delle SS. LL. nella fiducia anzi nella certezza che anche in questo campo può contare sulla Loro patriottica attività.

## Credito ed economia

### COMMERCIO INGLESE

Il telegrafo ci ha già segnalato le cifre complessive del commercio inglese coll'estero durante il mese di luglio scorso.

Togliamo ora dai giornali inglesi alcuni dati complementari.

Le importazioni dunque durante il mese di luglio ascesero ad un valore di 90.182.430 sterline di fronte a 76.732.442 sterline nel luglio 1916 con una differenza in più di 13.449.987 sterline, ossia del 17.5 %.

La categoria « bestiame, sostanze alimentari e tabacco » segna un aumento di 17.051.881 sterline; tutte le altre segnano diminuzione.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 49.833.635 sterline di fronte a 46.323.057 nel luglio dell'anno passato con una differenza in più di 3.510.578 ossia del 7.5 %.

Ecco la differenza per categorie:

| | | Lire sterline |
|---|---|---|
| Bestiame sostanze alimentari e tabacco | — | 1.570.681 |
| Materie greggie | + | 178.605 |
| Oggetti manifatturati | + | 4.777.428 |
| Generi diversi e pacchi postali | + | 134.406 |
| Totale | + | 3.510.578 |

Il Commercio inglese di transito ascese ad un valore di 4.388.484 di fronte a 7.594.921 sterline nel luglio 1916, con una differenza in meno di 3.206.437 sterline ossia del 41.8 %.

Nei primi sette mesi dell'anno corrente, le importazioni ascesero ad un valore di 590.403.281 sterline, di fronte a 550.683.207 sterline nel periodo corrispondente dell'anno scorso con una differenza in più di 39.720.074 sterline ossia del 7.2 %.

Le esportazioni ascesero ad un valore di sterline 300.981.179 di fronte a 288.130.938 sterline nel 1916 con una differenza in più di 12.850.241 sterline ossia del 4.4 %.

Finalmente il commercio di transito ascese ad un valore di 50.834.807 sterline di fronte a 62.016.022 sterline nel 1916 con una differenza in meno di sterline 11.181.215 ossia del 18.0 %.

## La guerra europea

### SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

#### COMANDO SUPREMO - 21 Agosto 1917

*Bollettino di guerra N.* 819.

La battaglia sulla fronte Giulia prosegue ininterrotta.

Meravigliosamente tenaci e con azione concorde, le nostre truppe, efficacemente coadiuvate all'estrema ala destra dalle batterie fisse e natanti e dai monitori della Regia Marina, marciano verso il successo che, anche attraverso la non diminuita resistenza nemica, si va delineando.

Mentre all'ala nord della vasta fronte la lotta si svolge regolarmente, sull'altopiano carsico e nella zona litoranea sotto la poderosa pressione delle truppe della Terza Armata, la linea nemica ha cominciato ad inflettersi e cedere in più punti.

Le valorose fanterie del XXIII corpo ancora una volta si sono coperte di gloria: le brigate Granatieri (1°, 2°), Bari (139°, 140°), Lazio 233°, 234°, Piceno (235°, 236°) e Cosenza (243°, 244°) hanno gareggiato in bravura riuscendo ad oltrepassare le poderose difese nemiche tra Corite e Selo verso la forte posizione di Stari Lokva.

Duecentosessantuno nostri velivoli hanno volato sopra il campo di battaglia: truppe ammassate tra Selo e Comeno e sulle falde orientali dell'Hermada sono state fulminate; gli impianti del nodo ferroviario di Tarvis e intensi movimenti nemici ivi segnalati furono colpiti con cinque tonnellate di bombe ad alto esplosivo.

Un nostro apparecchio da caccia non fece ritorno al proprio campo. Un velivolo nemico venne abbattuto.

— Fino a ieri sera il numero complessivo dei nemici passati dai posti di concentramento era di 243 ufficiali e 10.103 uomini di truppa. Altri numerosi prigionieri feriti sono stati ricoverati negli ospedali da campo.

— Nella notte sul 20 e in quella scorsa il nemico ha eseguito, a scopo diversivo, concentramenti di fuoco e tentativi di attacco parziali su varii tratti delle fronti tridentina e carnica. Fu ovunque respinto. Un suo riparto d'assalto venne annientato in Val Lagarina e un altro che era riuscito a porre piede in un nostro posto avanzato a sud-est di Monte Majo ne venne scacciato da un pronto contrattacco.

***

ALBANIA. — Il giorno 20 un velivolo nemico colpito dal nostro fuoco di fucileria fu costretto ad atterrare entro le proprie linee.

CADORNA

***

La *Stefani* comunica:

Il giorno 19 cooperando all'avanzata dell'esercito batterie natanti della R. Marina e Monitors italiani ed inglesi bombardavano efficacemente le posizioni e le retrovie nemiche del basso Isonzo; contemporaneamente Monitors italiani battevano i cantieri industriali a sud di Trieste.

Le batterie nemiche risposero con intenso fuoco dal quale le unità alleate rimasero assolutamente immuni.

A sera esse venivano attaccate inutilmente da velivoli nemici.

L'idrovolante nemico *K* 312 veniva abbattuto dalla difesa antiaerea e catturato nella laguna di Grado.

### SCACCHIERE OVEST

#### FONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** 21. — Comunicato ufficiale.

La battaglia di Verdun si è sviluppata favorevolmente per noi.

Sulla riva occidentale della Mosa il nemico è penetrato nelle nostre difese solamente al bosco di Avocourt e nel Mort'Homme. Gli altri assalti da lui ripetuti sono stati respinti.

Ad est della Mosa l'avversario è stato respinto avanti alle nostre posizioni con un contrattacco.

Nessun altro avvenimento importante nè sul fronte occidentale nè sul fronte orientale.

◆ (S) **Berlino,** 21. Comunicato ufficiale:

*Fronte occidentale*. - Gruppo di eserciti del Principe ereditario Rupprecht di Baviera. - Salvo un fuoco di distruzione più forte a intervalli in qualche settore del fronte delle Fiandre e Arras, nessuna azione importante di combattimento.

Gruppo del Principe ereditario germanico. - La prima giornata dinanzi a Verdun ebbe lo stesso risultato per i francesi che i grandi attacchi inglesi nelle Fiandre del 31 luglio e del 16 agosto. La superiorità del materiale messo in azione e le masse di uomini non spezzarono la forza combattiva tedesca. Un debole vantaggio locale sta di fronte al non riuscito sfondamento su una estensione di più di 20 chilometri.

L'11 agosto cominciò l'intensa preparazione di artiglieria in vista della grande spinta, che fu effettuata ieri dall'esercito francese.

Dal bosco di Avocourt fino al margine orientale del bosco di Caurières le nostre posizioni furono trasformate in un vasto deserto campo di escavazioni dall'azione dell'artiglieria nemica, che nelle ultime ore prima dell'attacco divenne di una forza estrema.

All'alba del 20 la fanteria francese avanzò all'assalto con densissime ondate sotto la protezione del fuoco dell'artiglieria portata avanti.

In vari punti i francesi entrarono nella nostra linea di difesa, ove ogni passo avanti fu conteso dalle nostre truppe. Il nemico fu respinto con corpo a corpo accaniti ed energici contrattacchi. Un combattimento colossale si svolse con alternative durante tutta la giornata.

Sulla riva occidentale della Mosa i francesi non guadagnarono che l'altura del Mort Homme e il margine del bosco di Corbeaux. Noi ci manteniamo vicinissimi sulle pendici nord della montagna.

Sulla riva orientale la linea di combattimento si è spostata anche meno. Il nemico guadagnò terreno soltanto presso la quota 344 e sud-est di Samogneux e al bosco di Fosses.

La fanteria tedesca fu coadiuvata dall'artiglieria che disturbò i lavori preparatori del nemico, e dalle altre armi speciali del genio e dell'aviazione.

La battaglia dinanzi a Verdun non è ancora terminata. Stamani nuovi combattimenti cominciarono su vari punti.

Perdemmo cinque aeroplani.

#### FONTE FRANCESE

(S) **Parigi** 20. — Comunicato *ufficiale* delle 23:

Sul fronte a nord di Verdun le nostre truppe si sono impadronite dalle due parti della Mosa delle difese nemiche sopra un fronte di diciotto chilometri e su una profondità che supera in alcuni punti i due,

chilometri. Sulla riva sinistra testiamo in particolare il bosco di Avocourt, le due cime del Mort Homme, il Bois des Corbeaux e il bosco di Cumières. Sulla riva destra abbiamo conquistato la collina Talou, il campo di Champneuville, la quota 344, la fattoria Mormont e la quota 240 a nord di Louvemont. A destra le nostre truppe si sono largamente avanzate nei Bois des Fosses e nel Bois le Chaume.

La cifra dei prigionieri validi è superiore ai quattro mila.

I tedeschi hanno violentemente contrattaccato al bosco di Avocourt, al Mort Homme e alla quota 344. Il nostro fuoco ha dovunque annientato gli sforzi del nemico al quale ha inflitto gravi perdite.

La nostra aviazione ha preso una parte brillante alla battaglia mitragliando da breve altezza le concentrazioni nemiche e contribuendo così a respingere i contrattacchi. I nostri piloti hanno abbattuto undici velivoli tedeschi sul fronte dell'esercito. Due altri apparecchi nemici sono stati abbattuti dai nostri cannoni speciali.

Sul rimanente del fronte cannoneggiamento intermittente.

(S) **Parigi**, 21. — (Comun. uff. delle 15):

Sull'altipiano di Cerny i tedeschi attaccarono le nostre posizioni in tre diversi punti. Due volte i nostri infransero le ondate d'assalto che dovettero ritornare fortemente provate, nelle loro linee di partenza.

Altri tentativi ad ovest del Monument de Hurtebise fallirono del pari.

Sul fronte a nord di Verdun i tedeschi reagirono energicamente durante la notte. I loro contrattacchi, estremamente violenti, particolarmente al bosco di Avocourt e a nord del bosco di Caurières furono infranti dai nostri fuochi. Il nemico subì gravi perdite senza alcun risultato. Le nostre truppe conservano tutti i loro guadagni e si organizzano sulle posizioni conquistate.

Il numero dei prigionieri validi da noi fatti nella giornata del 20 supera i cinquemila tra cui 116 ufficiali.

L'aviazione nemica bombardò stanotte le nostre retrovie e particolarmente un campo di concentrazione di prigionieri tedeschi, gran numero dei quali furono colpiti.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 21. Comunicato uff. delle ore 23:

A distanza grande attività delle due artiglierie nella regione a nord di Vauxaillon e sugli altipiani di Cerny e di Craonne.

In Champagne i nostri tiri di distruzione sulle organizzazioni tedesche del settore di Saint Hilaire hanno provocato l'esplosione di serbatoi di gas. Nostre ricognizioni hanno trovato poco dopo le trincee nemiche sgombrate e piene di cadaveri.

Sul fronte di Verdun la battaglia è continuata oggi in parecchi punti e si è svolta dappertutto con nostro vantaggio.

Sulla riva sinistra le nostre truppe hanno preso la Côte de l'Oie, che occupiamo interamente come pure il villaggio di Regneville.

Sulla riva destra con un attacco brillantemente condotto abbiamo conquistato Samogneux e tutto un sistema di trincee fortificato che collega questo villaggio con le organizzazioni della quota 344. Contrattacchi sferrati dai tedeschi sono stati respinti dai nostri fuochi. Abbiamo fatto altri prigionieri che non hanno potuto essere contati.

Nei Vosgi un colpo di mano nemico su nostri piccoli posti all'Hartmannsweilerkopf non ha dato risultati.

**FONTE INGLESE**

(S) **Londra** 20 – sera — Com. del maresc. Haig:

Durante la mattinata i tedeschi hanno cercato di sferrare un nuovo contrattacco contro le nostre nuove posizioni a sud-est di Epehy. Furono scorti nel momento in cui prendevano formazioni di combattimento per attaccare. I nostri cannonieri li dispersero prima che potessero pronunziare l'attacco. Scontri di pattuglie durante i quali facemmo progressi avvennero durante tutta la giornata nelle vicinanze nord-occidentali di Lens. Un distaccamento penetrò stamane di buon'ora nelle nostre linee ad est di Armentières, due nostri uomini mancano.

Ieri forti squadriglie di aviatori nemici lavorarono molto al di là delle linee tedesche cercando invano di ostacolare ai nostri velivoli le operazioni che essi compivano per ricognizioni, fotografie e bombardamento. Abbiamo continuato le operazioni di bombardamenti aerei, abbiamo distrutto un treno nemico ed abbiamo causato grandi danni alle stazioni ferroviarie, ai depositi di munizioni, agli aerodromi tedeschi. I nostri aviatori hanno fatto un ottimo lavoro di individualizzazione per l'artiglieria ed hanno preso numerosi clichés fotografici. Essi hanno abbattuto due aeroplani tedeschi. I nostri cannoni antiaerei hanno abbattuto un aeroplano tedesco nelle nostre linee. Sei nostri velivoli mancano.

(S) **Londra**, 21. — (Comun. del maresc. Haig):

Il nemico ha fatto stamane di buon'ora un terzo tentativo per riconquistare il terreno da noi occupato a sud-est di Epehy. Quantunque appoggiato da getti di liquidi infiammati, l'attacco fu completamente respinto e manteniamo tutte le nostre posizioni. Abbiamo effettuato un riuscito colpo di mano sulla linea tedesca ad est di Epehy su un largo fronte nelle vicinanze del canale di Saint Quentin riconducendo un certo numero di prigionieri.

Abbiamo leggermente migliorato durante la notte, la nostra posizione a nord della strada Ypres-Menin.

## SCACCHIERE EST

**FONTE GERMANICA**

◆ (S) **Berlino**, 21. Comunicato ufficiale:

*Fronte orientale.* - Dalla Duna a Danubio situazione immutata.

*Fronte macedone.* - Nulla di nuovo.

**FONTE AUSTRO-UNGARICA**

◆ (S) **Vienna**, 21. Comunicato ufficiale:

*Fronti orientale e balcanica.* - Situazione immutata.

**FONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 20 — Com. del Gr. Stato Magg. dell'eserc.:

*Fronte occidentale* — In direzione di Riga il nemico ha bombardato le nostre trincee ad ovest della strada Riga-Mitau. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria, ricerche di esploratori e attività di aviazione.

*Fronte romeno* — Nella giornata del 18 corr. il nemico fece ostinati attacchi in direzione Okna-Onesci. Fin dal mattino, avvenuto attaccò i romeni nella regione del fiume Slonik e verso sera, dopo combattimenti accaniti e ininterrotti, riuscì ad impadronirsi di parte delle trincee romene e a respingere le truppe romene verso il margine sud-occidentale di Okna. Il nemico fin dal mattino lanciò attacchi ostinati sul settore Grozesci-Fabrika-Destakierie, ove riuscì durante la giornata a compiere un'incursione. Il combattimento continua.

In direzione di Focsani nel mattino del 19, dopo una preparazione di artiglieria, i tedeschi presero l'offensiva dalle due parti della ferrovia Focsani-Ajoud. A mezzogiorno i tedeschi riuscirono ad impadronirsi della prima linea delle trincee ad ovest della stessa ferrovia, ma un contrattacco li sloggiò e ristabilì la situazione. Ad est della ferrovia sotto la forte pressione dei tedeschi, i romeni furono costretti a ripiegare verso l'estremità sud del villaggio di Marasesci.

Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.

## SCACCHIERE BALCANICO

**FONTE FRANCESE**

(S) **Parigi** 20 — Com. uff. del 19:

Lotta di artiglieria violenta nella curva della Cerna e a nord di Monastir. I nostri tiri di distruzione hanno provocato esplosioni in due batterie nemiche di grosso calibro e in un deposito di munizioni.

Gli aviatori alleati hanno proceduto a importanti bombardamenti. Sessanta velivoli hanno gettato nella regione di Prilep 1000 chilogrammi di esplosivi causando un gran numero di incendi.

Nella giornata del 18 un violento incendio si manifestò nel quartiere bulgaro di Salonicco e sotto la spinta di un vento furioso prese rapidamente considerevoli proporzioni. Nessun stabilimento francese è colpito.

## Scacchiere Ottomano

**FONTE RUSSA.**

(S) **Pietrogrado**, 20 — *Fronte del Caucaso* — In direzione di Harpout il 18 corr. i turchi sferrarono un'offensiva sul monte Mardaindagh. Alla fine della giornata dopo attacchi ostinati essi riuscirono ad impadronirsi di parte delle nostre trincee, ma un contrattacco lanciato all'alba del 19 sloggiò i turchi e ristabilì la situazione. Nella regione a sud di Palmira-Balcomera le nostre truppe progredirono ed occuparono una serie di villaggi sul fronte Agrek-Monte Limos-Pagedjik-Midan. In direzione di Penjvina i nostri esploratori, che avevano progredito a nord di Zaribar, si impadronirono di prigionieri e di armi.

## La guerra in aria

(S) **Parigi**, 21 (*Ufficiale*). — La nostra aviazione bombardò in Belgio le stazioni di Thourout, Roulers, Staden e Gits, e, nella regione di Verdun, le stazioni di Dun sur Meuse, Brieulles, Fléville e i depositi di munizioni di Banthéville, ove si dichiarò un grande incendio.

Nella giornata del 20, ventuno apparecchi nemici furono abbattuti in combattimenti aerei dai nostri piloti. La maggior parte sono segnalati interamente distrutti.

Nella giornata del 19 un aeroplano e un pallone frenato nemici subirono la stessa sorte.

(S) **Londra**, 21. — Comunicato dell'Ammiragliato.

I nostri velivoli navali lanciarono il 19 corr. verso mezzanotte un numero considerevole di tonnellate di esplosivi sui depositi di Middelkerke e sulle officine di Bruges.

## Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 21 contiene:

**LEGGI E DECRETI**

Decr. Legge Luogot. col quale nello stato di previsione della spesa del Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti per l'eserc. fin. 1917-1918 è istituito il capitolo 34-bis con lo stanziamento di L. 5000.

Id. id. che approva alcune variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'esercizio fin. 1917-1918.

Id. id. col quale è aumentato lo stanziamento del capitolo n. 28 dello stato di previsione della spesa del Min. dei Lavori pubblici per l'eserc. fin. 1917-918.

Decr. Luogot. riflettente: Erezione in Ente morale - Dichiarazione di opere di pubblica utilità.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Cons. comunale di Fiamignano (Aquila).

Id. id. per la proroga di poteri dei comm. straord. di Nizza di Sicilia (Messina), Torninparte (Aquila), Banzi (Potenza), Montevarchi (Arezzo), Corato (Bari) Erto e Casso (Udine), e Sarteano (Siena).

**Commissariato gen. pei combustibili nazionali:** Ordinanza relativa alla distribuzione della legna e del carbone vegetale fra le diverse Provincie fino al 31 dicembre 1917.

**NEI MINISTERI**

**Corte dei Conti** Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

**Min. delle Finanze:** Avviso di concorso per conferimento di banchi-lotto.

**Min. PP. TT.:** Prospetto delle entrate postali e telegrafiche del 3° trimestre dell'eserc. 1916-917 confrontate con quelle del 3° trimestre dell'esercizio 1915-1916.

## Dalle Provincie

**Cronaca per telefono - Nostro servizio**

### Italia Settentrionale

**Genova**, 21. — *La lotta contro i sommergibili.* — Ieri sera si riunirono a convegno i rappresentanti di tutti i cantieri italiani parecchie rappresentanze di aviatori e di tecnici e professionisti per discutere intorno ai problemi della difesa anti-sommergibile e della ricostruzione del naviglio mercantile.

Furono esaminate proposte relative ai progetti che tenderebbero a rendere insommergibile il naviglio attuale e quello futuro e vi fu quindi uno scambio di idee su tali urgenti problemi.

I concetti svolti furono concretati in un ordine del giorno nel quale fra l'altro e si fanno voti affinchè sia nominata una speciale Commissione di ingegneri e di tecnici che fissi le norme dello compartimentazioni degli scafi che assicurerà la galleggiabilità delle nuove costruzioni».

Presiedeva il convegno l'on. ing. Salvatore Orlando di Livorno.

**Como**, 21. - *Vittime del dovere* - Circa la misteriosa morte delle due guardie di finanza i cui cadaveri furono ieri rinvenuti in un fossato presso il lago di Daruego si apprende ora che i due militi a nome Manili e Passano caddero vittime del loro dovere, perchè aggrediti mentre tentavano di impedire a quattro individui di varcare il confine.

**Milano**, 21. — *Mostra Garibaldina.* — In seguito ad accordi intervenuti tra il locale Comitato della Croce Rossa e quello dell'Epopea Garibaldina la Mostra da Roma verrà trasportata a Milano nell'atrio del teatro della Scala.

**Udine**, 21. — *Peculati in un archivio notarile.* — In seguito a una inchiesta ordinata dal Ministero di grazia e giustizia nei nostri Archivi notarili sono stati scoperti vari peculati commessi dal dott. Gino Calleri usando a suo profitto effetti in bianco rilasciatigli dai consiglieri per pagare le somme necessarie alla costruzione del palazzo, sede dell'Archivio in attesa del rimborso da parte del Governo.

Si crede che il Calleri, il quale abbandonò la città vari mesi or sono, si sia rifugiato all'estero.

### Italia Centrale

**Firenze**, 21. — *Una Commissione di sindaci toscani a Roma.* — La Commissione ieri l'altro nominata dai Sindaci della Provincia di Firenze per recarsi a Roma a conferire con S. E. on. Boselli Presidente del Consiglio dei Ministri e con S. E. on. Canepa commissario generale dei Consumi ha chiesto ed ottenuto di essere accompagnata dal Presidente del Consorzio Granario, on. marchese Giorgio Niccolini, il quale ben volentieri ha aderito facendo anche propri i desideri e propositi espressi dai Sindaci, nell'intento di assicurare alla nostra Provincia le quantità che sono assolutamente indispensabili per assicurare l'approvvigionamento della popolazioni pure tenuto conto della eccezionalità del momento.

**Firenze**, 21 — *Un soldato impazzisce improvvisamente.* — Ieri sera al Gambrinus, affollato come sempre di un pubblico elegante, un soldato, sedutosi dinanzi a un tavolino, ordinò a un cameriere una bottiglia di birra che appena avuta in mano lanciò con tutta forza contro una lastra di vetro del Gambrinus. La folla ritenendo che il fragore prodotto fosse causato da un esplosivo, si dette a fuggire, mentre il militare veniva ridotto all'impotenza non senza aver distribuito prima calci e morsi alle persone accorse per impedirgli di commettere qualche altro atto pericoloso. Il soldato fu condotto al Maglio dove venne identificato per Matteo Masco da Livorno della classe 1878. Una scheggia di vetro ferì leggermente un tenente colonnello. Il danno cagionato al proprietario è di circa 1200 lire.

### Isole

**Catania**, 21. — *Per il trasporto dell'uva.* — Il Direttore gen. delle Ferrovie dello Stato ha inviato a questo Comizio Agrario un telegramma col quale dà assicurazioni che verranno fatti i maggiori sforzi per fronteggiare i trasporti per la vendemmia. Nel Plebiscito tuttavia di ottenere una economia di trasporti, consiglia i produttori di dare, quanto più è possibile, sviluppo alla vinificazione sul posto di produzione dell'uva, poichè i trasporti dei mosti e dei vini richiedono l'impiego di una minore quantità di carri.

### Provincia Romana

**Viterbo**, 21. — *Provvedimenti.* — Il ff. da Sindaco cav. avv. Battaglia ha energicamente provveduto a porre termine all'esportazione delle patate vietandone immediatamente l'incetta.

La popolazione viterbese nutre fiducia che egli provvederà in tempo a vietare l'esportazione di fagiuoli e degli altri legumi dei quali scorso anno rimanemmo privi, perchè niuno pensò a vietarne l'incetta.

## *Scienze e Lettere*

**CONCORSI SCIENTIFICI A PREMI A VENEZIA**

**Venezia**, 21. — *Il Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti* bandisce 11 concorsi scientifici sui seguenti temi:

1) Portare qualche notevole perfezionamento alla teoria delle funzioni periodiche dei sistemi differenziali.

2) I trattati medioevali della repubblica di Venezia, in relazione al suo sviluppo marittimo, coloniale e commerciale. Studio documentato con illustrazione storica, critica e diplomatica dei testi.

3) Portare un contributo allo studio dei problemi che interessano la chimica minerale, la mineralogia e la geologia, basandosi sui moderni metodi chimico fisici.

4) Portare un contributo notevole all'idraulica sperimentale.

5) Storia, progresso ed efficacia del giornalismo italiano, durante il cinquantennio dalla fondazione del Regno d'Italia.

6) Esame critico delle nuove dottrine e concezioni di diritto pubblico e privato determinate dalla guerra mondiale.

7) Stima della fortuna pubblica e privata dell'Italia distinta per capitale e per reddito.

8) Correlazioni funzionali delle glandole a secrezione interna. - Contributi sperimentali, chimici ed anatomo-patologici.

9) Premio d'incoraggiamento agli studi di Zoologia nei suoi diversi rami esclusi però quelli che si riferiscono alla Biologia umana.

10) Per i migliori apparecchi artificiali originali, od anche, se già conosciuti e in uso, notevolmente modificati e perfezionati atti a rendere meno gravi le condizioni dei mutilati.

11) Per l'italiano che avrà fatto progredire nel biennio 1916-1917 le scienze mediche e chirurgiche, sia colla invenzione di qualche istrumento e di qualche ritrovato che valga a lenire le umane sofferenze, sia pubblicando qualche opera di sommo pregio.

I premi assegnati ai vincitori variano da un minimo di L. 5000 a un massimo di L. 10.000.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla cancelleria del R. Istituto.

## Drammi di terra e di mare

**DERAGLIAMENTO DI UN TRENO**

**Brindisi**, 21.— Nei pressi di Ponte Piccolo per cause tuttora sconosciute deragliava ieri, il treno merci facoltativo N. 9748 proveniente da Lecce per Brindisi producendo l'accavallamento e il rovesciamento di molti vagoni.

Si deplorano un morto e un ferito grave. E' restato vittima il deviatore Cassiano Cosimo ed è rimasto gravemente ferito il frenatore Pagliano Pompilio.

**GRAVE ESPLOSIONE NELL'AMERICA DEL NORD.**

(S) **Quebec**, 20 (Canadà) — Un'esplosione, seguita da incendio, si è verificata nella fabbrica di Rigaud, nella contea di Quebec. Una quarantina di case vennero rase al suolo dalla forza dell'esplosione.

Vi sarebbero 300 scomparsi, di cui circa 240 morti.

## GLI SCIOPERI ALL'ESTERO

(S) **Londra** 20 — In una riunione dell'Associazione macchinisti e fuochisti ferroviari questi hanno deciso di proclamare lo sciopero. Invece i membri dell'Unione nazionale degli impiegati ferroviari hanno rifiutato di unirsi allo sciopero.

Il Presidente del *Board of Trade* ha dichiarato ad un membro del Comitato Esecutivo dei macchinisti e dei fuochisti che il Governo manterrà il controllo sulle ferrovie.

(S) **Londra**, 21.— Sembra che lo sciopero dei macchinisti e dei fuochisti delle Ferrovie possa essere evitato. Durante tutta la giornata di ieri il Comitato esecutivo del Sindacato ha discusso coi rappresentanti del *Board of Trade* e i punti in litigio sono stati ridotti al minimo.

Il Sindacato chiedeva al Governo che si impegnasse di accordare la giornata di otto ore di lavoro dopo la guerra.

Il Governo promettendo che la questione avrebbe ricevuto una favorevole accoglienza dopo la guerra rifiutava di prender un impegno scritto. Il Comitato esecutivo del Sindacato insisteva soprattutto perchè difficile per esso di presentarsi dinanzi all'Assemblea a mani vuote.

Infine dopo lunghi negoziati, la soluzione della questione è stata rinviata a ventiquattro ore, ma i macchinisti e i fuochisti sono molto imbarazzati dal fatto che gli altri operai della ferrovia non li appoggiano.

## *Novità, Varietà, Aneddoti*

**L'ESILIO DELLO CZAR NICOLA II**

**I PARTICOLARI DEL TRASFERIMENTO**

Il trasferimento di Nicola II venne già deciso dal Governo passato per desiderio espresso dal Comitato degli operai e soldati i quali dichiararono che il palazzo Alessandro di Zarskoje Selo era centro antirivoluzionario. Dopo gli avvenimenti del 16 e 18 luglio si riconobbe ancora più urgente tale provvedimento.

L'ora e giorno della partenza vennero tenuti assolutamente segreti.

Il Pres. del Consiglio Kerenski andò personalmente a Zarskoje Selo a dar ordini per le modalità della partenza. Egli era accompagnato dal ten. Kosmin e dall'aiutante di campo presso il Governo di Pietrogrado. La notte precedente a quella della partenza tutto venne nascostamente preparato. A 50 persone fu dato il permesso di seguire lo Czar. Soldati scelti e fidi furono destinati per la scorta. Sebbene la partenza dovesse effettuarsi di notte, non fu possibile partire che alle prime ore del mattino. Lo Czar e la moglie dal palazzo partirono in automobile per la stazione; tutta la via era sorvegliata da cordoni di soldati.

Nicola II, che indossava l'uniforme di soldato da campagna era abbattuto e depresso.

Il generale Dolgorukì prese posto alla sua sinistra. L'Imperatrice e le Granduchesse erano accompagnate dalle loro dame di onore e di compagnia. Lo Czarevic dal suo sotto-ufficiale di marina addetto alla sua persona, dal suo maestro e dal suo medico Kotkine. Alla stazione si trovò il Min. Kerenski il quale aiutò l'Imperatore a salire nel treno. Anche il Granduca Michele Alessandrovic ottenne il permesso di salutare la famiglia imperiale alla stazione. Il secondo treno speciale portava i domestici ed il bagaglio.

# CROCE ✚ ROSSA

(S) **Londra**, 21. — In questi ultimi giorni S. M. il Re d'Italia ha conferito personalmente la medaglia di bronzo italiana al valore alle signore Elena Gleichen e Nina Hollings che comandano insieme una delle unità radiografiche tenute in Italia dalla Croce Rossa britannica e dall'Ordine di San Giovanni per le Ambulanze.

L'ultimo rapporto relativo a quest'unità dice che durante l'ultima offensiva le autorità italiane hanno chiesto a tali signore di stabilire per l'ambulanza n. 86 un laboratorio permanente di raggi X. La signora Hollings e due altre signore designate per tale incarico hanno eseguito mirabilmente il loro lavoro durante tutti gli attacchi. Si comprenderanno i servigi resi da questa unità radiografica quando si pensi che dal 1° gennaio al 30 aprile 1532 casi di radiografia e di radioscopia sono stati eseguiti in questo laboratorio.

**LA GIOIA DELL'UMANITA'.**

Nella poesia della sua luce, nel fervore della sua opera, nella bellezza del suo materno sorriso, nella santità della sua missione, la Croce Rossa ha tramutato la vita dell'odio della guerra alla gioia dell'umanità.

Per inscriversi alla nobilissima istituzione inviare la piccola quota annua di lire cinque ai propri Comitati, e, in mancanza di questi, al Comitato Centrale di Propaganda in Roma.

# Cronaca di Roma

**VATICANO** — La *Stefani* ha da Montpellier che S. Em. il Card. Cabrières è partito per Roma.

## S. P. Q. R.

**Questioni tramviarie.** — L'assessore comunale comm. Saverio De Rossi comunica:

Credo opportuno di rispondere subito alla interrogazione colla quale il consigliere Pediconi chiede per quali motivi, mentre ora si sta provvedendo alla costruzione dell'anello tramviario di piazza Cavour, l'Azienda non abbia disposto anche i lavori occorrenti per il raccordo dei binari tra via Conte Verde e il viale Manzoni.

Premesso che, in ordine cronologico, la deliberazione consigliare concernente l'anello di piazza Cavour è di parecchi mesi anteriore a quella riguardante l'accennato raccordo, premesso altresì che la competente autorità governativa non ha ancora deliberato in merito al raccordo stesso, confermo come dichiarai in Consiglio comunale, che nelle attuali condizioni del mercato l'acquisto degli scambi in acciaio al manganese è divenuto non già difficile, ma impossibile. Per l'anello di piazza Cavour occorreva soltanto uno scambio; per il raccordo tra via Conte Verde e il viale Manzoni ne occorrono quattro. E, poichè l'Azienda con le sue scorte aveva la possibilità di sopperire ad un solo scambio, questo naturalmente fu posto in opera là dove poteva essere utilmente impiegato, cioè per la costruzione dell'anello, mentre da solo sarebbe stato insufficiente per la costruzione del raccordo.

Dichiaro per altro che ora l'Azienda, alla quale ho rivolto in proposito vivissime premure, sta provvedendo con lodevole sollecitudine alla costruzione diretta di scambi mediante raggruppamento di rotaie composte. Tale espediente solo in questi ultimi tempi si è reso possibile, perchè solo di recente potè acquistarsi, dopo lunghe e difficoltose ricerche, una limitata partita di rotaie.

Quindi sono lieto di assicurare il collega Pediconi, che, appena sarà intervenuta la debita autorizzazione da parte della autorità governativa, verranno iniziati senz'altro i lavori del tanto atteso raccordo.

**La vendita del latte.** — Per mancanza di combustibile, la vendita del latte municipale verrà effettuata per oggi mercoledì, solo nelle ore antimeridiane.

Domani giovedì, il servizio verrà ripreso regolarmente.

**Erbaggi e frutta municipali.** — Oggi mercoledì sulle banchette e negli spacci dell'Annona si vendono:

Pomodori L. 0.30 al kg. patate 0,30; fagiuolini 0.30; agli 0,30; pesche 0.50; pesche giallone 0,50; pesche scelte 1,00 pere 0,35, mele 0,30; marignani 0,05 l'uno, peperoni 0.05 l'uno, cipolle 0,20 il kg.

**La Camera di Commercio** comunica:

Per l'esportazione dei cotoni è stato stabilito di applicare il seguente regime:

*Filati semplici e ritorti* l'esportazione è vietata, salvo esecuzione dei contratti in corso, denunziati fino al 20 luglio u. s. all'Associazione cotoniera e per la Francia in correlazione degli arrivi di filati greggi.

*Tessuti greggi tinti imbianchiti, operati* l'esportazione è consentita in contingenti semestrali non eccedenti il 80 % di quelli esportati nel 1916.

*Altri tessuti, filati e manufatti di cotone* l'esportazione è consentita nei limiti dei quantitativi esportati nel 1916, salvo pei filati cucirini per quali ogni decisione è sospesa.

**Zolfi greggi e lavorati** — Il Ministero del Commercio con decreto 8 corr. ha stabilito i prezzi massimi e le condizioni di vendita per gli zolfi greggi e lavorati fissandone le relative norme, di cui gli interessati possono prendere cognizione anche presso gli uffici della Camera di Commercio di Roma.

**Requisizione dei foraggi, avena, fava.** — In aggiunta ed a chiarimento di quanto è stato pubblicato circa la requisizione dei foraggi, avena e fava, si avvisano i proprietari e detentori:

1. Che le denuncie devono essere fatte non più



# Una misteriosa successione

**GRAN ROMANZO INEDITO**

**di GILLES NOSMONT**

*Traduzione di A. Del Valle de Paz*

— Ora sta bene! sogghignò Labourre, questo si che è ragionare... Noi facciamo il nostro giuoco, peggio per chi vorrebbe sbarrarci la via!

Non ebbero il coraggio di protestare, presi com'erano nell'ingranaggio.

— Quali sono i sorcedi che potrebbero disturbarci? interrogò Adriano dopo un poco.

Labourre rispose con gravità:

— Ve lo dirò più in là. Oggi è tardi e ci andrebbe troppo per le lunghe.... Ancora un consiglio. Siamo intesi di tutto ciò che è stabilito fra noi non una parola allo sconosciuto mascherato, quando egli si degnerà darci sue notizie. Lo serviamo nel suo affare, lasciamogli ignorare il nostro!

Essi approvarono e promisero; dopo di che, ciascuno andò per conto suo.

XVIII

Erano ormai tre giorni che Didier era stato arrestato e questo periodo di tempo era parso straordinariamente breve all'infelice, tale l'alacrità con cui Rebeval procedeva nell'istruttoria.

In quella mattina del venerdì Didier meditava nella sua cella, riandando agli incidenti delle due giornate precedenti; l'arresto, il primo interrogatorio del giudice, in cui gli era parso notare una certa benevolenza a suo riguardo, poi l'indomani, la venuta di Pietro Leval suo avvocato ed il secondo interrogatorio seguito dalla deposizione dei testimoni.

Da allora il poveretto si rendeva meglio conto del pericolo che correva. Otto testimoni appartenenti a tutte le classi sociali, tutti in apparenza onorabili, avevano dichiarato riconoscerlo, ad onta dei suoi dinieghi.

«Non posso sospettare la loro buona fede. E' certo, diceva, che sono ingannati da una strana, incomprensibile somiglianza... Come stabilire il loro errore?

Per questo non ho che un mezzo: rivelare la mia visita agli editori di musica Hiefer e Graff. Allora i miei otto accusatori si ricrederanno, e la mia innocenza sarà manifesta, poichè è chiaro che, se sono rimasto dalle nove alle undici in via dei Martiri, non potevo, nello stesso tempo, commettere un delitto nel quartiere Lachaise.

«Però, se dichiarassi questo alibi Hiefer e Graff rivelerebbero il mio nome, e tutti saprebbero che il presunto Didier altri non è che il compositore S.... frugherebbero nel mio passato, il nome di mia moglie sarebbe svelato, e si scatenerebbe lo scandalo... Per me, come me, dello scandalo me ne rido, ma l'affare è che vi sarebbe coinvolto il padre di mia moglie, a cui ho promesso solennemente di sparire per sempre.... »

E qui Didier, che era seduto a piè del letto, si alzò e fece qualche passo nella cella.

«Eppure, sarà lo scandalo evitato se io non parlerò? Hiefer e Graff conoscono i miei due nomi e il mio indirizzo, leggeranno nei giornali che il presunto assassino di via Strauss si chiama Didier, che abita via Bougainville, e saranno tentati a parlare....

La sua meditazione fu interrotta dal rumore dell'uscio che si apriva e dall'apparizione di Leval.

L'avvocato pareva commosso. Mosse verso il suo cliente e gli strinse le mani con effusione.

— Cattive notizie, avvocato? interrogò il prigioniero.

Pietro rispose evasivamente:

— Ho da parlarvi a lungo, mio caro.

— Vi ascolto.

— Benchè non mi conosciate che da ieri spero non dubitiate della mia simpatia per voi.

— Ne sono tanto lusingato. Fin dalla vostra prima visita mi avete parlato con una bontà di cui vi sono e vi sarò infinitamente riconoscente, e quando mi avete rivelato il nome della persona che vi aveva pregato di difendermi ho capito che dovevo vedere in voi un amico più che un difensore.

Ma v'ingannate se credete che il vostro nome mi fosse ignoto prima. Mi ricordo benissimo averlo udito pronunciare quando non eravate che un giovanotto...

S'interruppe come temendo di aver detto troppo, ma Leval drizzò l'orecchio:

— Avete udito parlare di me tanto tempo fa? domandò.

— Sì, in casa Beyeux Demarens.

— Dal procuratore del re! Lo conoscete?

Un mesto sorriso sfiorò le labbra di Didier, che mormorò:

— Ho avuto, molto tempo fa, occasione d'incontrare Beyeux Demarens... ma questo non ha importanza...

— Uomo enigmatico! Avete riflettuto alle conseguenze fatali per voi, circondandovi di mistero?... Vengo dalla cancelleria dove ho riletto gl'interrogatori dei testimoni, e il processo verbale della deposizione d'ieri. Il mio convincimento è formale: se l'inchiesta non recherà elementi nuovi, vale a dire, se il vero assassino non sarà arrestato non vi è dubbio alcuno...

— Io sarò condannato?

— Lo credo: ogni mio sforzo sarà inutile.

— Pure sono innocente, voi non ne dubitate e neppure il giudice.

— Sono convinto della vostra innocenza, e con mia sorpresa, mi è parso, che Rebeval avesse la stessa impressione.

— Vedete dunque! ...

— Non vi fate illusioni... Quali che siano le impressioni personali del giudice egli non può, non tener conto degli elementi raccolti dall'inchiesta.

— Che volete che faccia?

— Voglio che non vi roviniate. Giuocate la testa, ostinandovi a non rivelare il luogo dove avete passato la sera dal martedì al mercoledì.

— Intanto debbo serbare il segreto.

— Ne avreste il diritto se foste solo in causa, rispose l'avvocato con calore. Ma la signorina Dubreuil mi ha detto che avete moglie ed una bambina. Avete il diritto di lasciare ai vostri il nome d'un forzato, se non quello d'un ghigliottinato?

— Chi vi dice che il nome sotto il quale mi condanneranno, sia il mio?

— Sempre mistero! ... Badate che scherzate col fuoco! Dunque non amate i vostri, per rischiare così allegramente di esporvi alle peggiori eventualità?

Lo sguardo di Didier rivelò una viva emozione.

— Mia moglie! mia figlia! balbettò con slancio di tenerezza.

Poi decidendosi ad un tratto:

— Giudicate voi stesso. Per stabilire il mio alibi e provare la mia innocenza, debbo chiamare a testimoni due persone presso cui mi trovavo all'ora in cui, secondo gli otto testimoni d'accusa, fu perpetrato il delitto. Orbene, queste due persone conoscono la mia identità, che deve rimaner nascosta.

Rebeval ha creduto, indovinarla ma con una delicatezza, di cui gli sono molto grato, ha finto di accettare questo nome di Didier, da me dichiarato, e sotto cui tengo a rimaner nascosto anche per voi... Non me ne vogliate se serbo questo segreto. Vi giuro, che così facendo obbedisco ad un dovere imperioso, sacrosanto.

Il viso di Leval si rischiarò.

— Dite che Rebeval sospetta il vostro vero nome?

— Sì.

— Ebbene, che vi impedisce allora di indicare le due persone, presso cui vi trovavate all'ora del delitto, e la cui testimonianza stabilirebbe il vostro alibi? Dite che vi conoscono sotto il vostro vero nome? Siate certo che il giudice che vi è benigno...

Egli appoggiò sulla parola e fece una pausa, come per dar tempo al suo cliente di protestare contro il qualificativo adoperato alle indirizzo di Rebeval, ricordando quanto Giovanna gli aveva confidato il giorno prima. Ma Didier non si scosse e si limitò a dire:

— Continuate.

— Siate certo, che il giudice, da quelle testimonianze, non riterrà che la conferma di fatto materiale e che, se per caso il vostro nome fosse pronunziato, non verrebbe trascritto nel processo verbale.

Tacquero entrambi. Didier rifletteva.

tardi del 31 corr., dopo il quale termine si procederà a termini di legge verso coloro che non avranno adempiuto a tale obbligo.

2. Che in forza del Decreto Luogotenenziale n. 1168 del 21 luglio scorso, tutto il fieno s'intende come precettato individualmente presso i singoli detentori ed a disposizione dell'autorità militare.

3. Che per il territorio del Comune di Roma è incaricata delle incette e requisizioni, la 2ª Sotto Commissione, piazza Pilotta, 4 alla quale i detentori si devono rivolgere per tutte le operazioni inerenti a questo servizio.

**RICHIESTE DEI NEGOZIANTI DI CARBONE**

E' stato presentato dai negozianti di carbone di Roma un memoriale al Sottosegretario De Vito, commissario per i combustibili nazionali, al Prefetto, ed al Sindaco. I negozianti chiedono:

Che venga novellamente stabilito il calmiere sui prezzi di acquisto e di rivendita, in caso contrario domandano per ragioni di giustizia, l'abolizione dell'attuale prezzo di rivendita di cent. 30 per kg. come è stato abolito quello relativo di acquisto di L. 19 per q.le salito a L. 24;

dichiarano che a colmare l'attuale deficienza di carbone per la città di Roma è sufficiente il divieto di esportazione 27 luglio scorso, purchè abbia piena applicazione e sia integrato da sollecita requisizione delle notevoli quantità disponibili ed accumulate nella provincia in attesa di prezzi più alti e dell'acqua del cielo;

ritengono che a assicurare nel 1918 il carbone necessario siano sufficienti egualmente le disposizioni governative testè pubblicate e principalmente la requisizione dei boschi, con facilitazioni dei trasporti degli attrezzi, e mano d'opera purchè non avvenga come di consueto, che esse rimangano lettera morta;

ritengono che con le suddette disposizioni se attuate, la produzione del carbone in confronto del passato anno verrà notevolmente facilitata sotto ogni aspetto, sicchè non comprendono gli «acrobatici e vertiginosi» aumenti di prezzo che vanno propalandosi e che non si potranno dinanzi a competenti giustificare;

sostengono che una prossima fornitura di carbone-legno per la cittadinanza di Roma in ragione di L. 30 per quintale posto vagone stazione partenza ed alla rinfusa sia una incredibile enormità a tutto danno della cittadinanza. In ordine al prezzo, poichè non si potrà mai dimostrare che il carbone «ivi» costi in complesso L. 28 il quintale (escluso L. 2 di utile netto per il produttore, atteso che fino alla guerra era di soli cent. 65) In ordine al luogo di consegna della merce, cioè alla stazione di partenza ciò che beneficherebbe incredibilmente il produttore esonerandolo da qualsiasi responsabilità che verrebbe addossata all'acquirente, residente altrove, e permetterebbe ai disonesti frodi sul peso e qualità. In ordine al sistema novello, che vuol si introdurre cioè alla rinfusa. Esso all'acquirente crea noie, deteriora la merce, ne eleva il prezzo per la novella spesa rilevante di rinsacco e di sfrido e non offre alcuna garanzia;

ritengono che checchè vogliasi stabilire il prezzo qualunque contrattazione da chicchessia, debba essere fatta per consegna alla stazione di arrivo e che tra il prezzo del carbone in balle — che, in difetto, potrebbero essere surrogate con altri vuoti — e quello alla rinfusa, sia la notevolissima differenza richiesta dal risparmio delle tele, dal deterioramento della merce e dalle spese di rinsacco;

chieggono che il Governo provveda perchè i prezzi di Roma non determinano il rialzo di quei delle altre provincie importatrici creandosi così un «circolo vizioso» causa di continuo rialzo artificiale a danno delle popolazioni. Pregano infine le autorità a voler prima di emettere deliberazioni, interpellare la rappresentanza non solo dei produttori, ma altresì quella degli operai e dei negozianti.

— Una Commissione, composta dei negozianti Umberto Perazzi, Bartolini, Marconi e Coari, è stata ricevuta dall'on. De Vito, commissario generale per i combustibili nazionali, illustrando i desiderata della classe, concretati nel memoriale.

L'on. De Vito ha dato assicurazioni positive circa i prezzi, spronando a proseguire praticamente l'opera intrapresa.

---

**Concorso per un manifesto.** — La Confederazione nazionale per l'assistenza agli Orfani di guerra, l'Opera nazionale Pro orfani infanti e la Federazione nazionale dei Comitati di assistenza ai militari ciechi, storpi, mutilati, avendo ottenuto dal Governo la concessione di gestire una lotteria nazionale di sei milioni di biglietti a base di oggetti donati dal pubblico, indicono un concorso tra gli artisti italiani (intendendo tra essi anche gli irredenti) per l'originale di un manifesto di pubblicità per la lotteria.

E' lasciata la maggiore libertà all'artista nella concezione del soggetto, purchè ispirato alle finalità che si propongono le Istituzioni che promuovono la lotteria. Il manifesto potrà essere presentato in qualunque formato, ma non dovrà essere minore di m. 0,70 per 0,30.

Per la stampa si dovranno adoperare non più di quattro colori. Nel caso di parità di merito, a giudizio della giuria, verrà data la preferenza al progetto che per l'esecuzione richiederà soltanto l'impiego di tre colori.

Il Concorso verrà giudicato da una giuria di tre membri nominata dalle Istituzioni promotrici della Lotteria. Il verdetto è inappellabile.

All'autore del progetto degno dell'esecuzione sarà corrisposto un premio di lire mille, restando il progetto di proprietà delle Istituzioni suddette, alle quali spetta il più ampio diritto di riproduzione, oltre che come réclame sulla carta della corrispondenza per la lotteria, su cartoline e, se sarà il caso, anche sui biglietti stessi della Lotteria, in modo da figurare in ogni manifestazione che ad essa si riconnetta.

Le Istituzioni provvederanno alla scelta del progetto non oltre un mese dalla data di consegna. Le opere non premiate dovranno essere ritirate quindici giorni dopo la data di partecipazione dell'avvenuto giudizio. Per i progetti non ritirati entro il suddetto termine le Istituzioni declinano qualsiasi responsabilità di custodia. Ai concorrenti le opere saranno rimandate a loro rischio e spese.

Le Istituzioni avranno ogni cura delle opere che loro saranno inviate, ma non assumono alcuna responsabilità per danni, smarrimenti, furti, incendio ecc.

Qualunque controversia che potesse insorgere è giudicata inappellabilmente dalle Istituzioni che indicono il concorso.

Tutti i progetti dovranno essere inviati franchi di ogni spesa non più tardi del 25 settembre p. v.

Per ulteriori schiarimenti gli artisti, potranno rivolgersi alla sede della Federazione in piazza Cavour n. 5.

**Un. Ec. Naz. per le nuove Provincie d'Italia.** — Domenica 19 corr. alle ore 18, venne chiusa la votazione per l'elezione delle cariche sociali dell'Unione Economica Nazionale per le nuove provincie d'Italia.

Eseguito lo spoglio delle schede, il Vice presidente, avv. Gian Francesco Guerrazzi pubblicò l'esito della votazione.

Risultarono eletti a membri del Consiglio Direttivo: Arcà avv. Francesco deputato. Barzilai avv. Salvatore deputato, Calegari dott. Virginio, Colonna duca di Cesarò dott. Giov. deputato, Esterle ing. Carlo senatore, Federzoni dott. Luigi deputato, Foscari conte Piero deputato. Ghiliaaovich Roberto avv. Girardini avv. Giuseppe deputato, Guerrazzi Gian Francesco avv. Lassiac arch. Antonio, Levi della Vida comm. Ettore. Marchesano avv. Giuseppe deputato. Marcocchia avv. Italo, Meccozzi dott. Armando. Medugno Arrigo. Muratti dott. Spartaco. Orlando ing. Paolo. Falla pr. f. Antonio. Pitacco dott. Giorgio. Ravasini dott. Ruggero, Sandrini avv. Amedeo, Scarpa dott. Gino, Segrè Salvatore comm. Talamini prof. Ettore, Tocra dott. Andrea deputato, Vitali prof. Gaetano, Zanella prof. Riccardo.

*A revisori effettivi*: Modiano Adolfo, Scala dott. Ermenegildo.

*A revisori supplenti*: Frausin ing. Mario e Mazzoleni avv. Arrigo.

*Ad arbitri*: Bonfante prof. Pietro, Bruchi avv. Arturo, Di Fratta ing. Mario, Vivante avv. prof. Cesare, Rubbiani Galasso Guglielmo.

Furono pure eletti 8 irredenti a membri del Consiglio Direttivo ed un irredento a revisore effettivo.

In complesso furono eletti a coprire le cariche sociali tutti quelli che vennero proposti dal Comitato Elettorale.

**Educatorio Ruggero Bonghi.** — Si avvertono le famiglie interessate che oggi mercoledì gli alunni di questo educatorio verranno condotti a Villa Umberto, dove trascorreranno l'intera giornata. I ragazzi dovranno presentarsi alle 7 nei locali dell'educatorio e torneranno alle loro case alle 18.30. Si raccomanda la puntualità, perchè i ritardatari rimarranno esclusi dalla gita.

**I marmisti.** - Ieri sera ebbe luogo alla Camera del Lavoro di Via della Croce Bianca l'ultimo Comizio per discutere in merito alla richiesta indennità caro viveri. Il segretario Cardarelli fece una dettagliata relazione sulle trattative aperte con l'Università marmorari, comunicando che, in seguito a questo i capi d'arte avevano votato un ordine del giorno col quale, malgrado le gravi condizioni dell'industria concederanno una indennità caro viveri per tutta la durata della guerra nella misura di 50 centesimi al giorno ai propri operai fuori cottimo. Parlarono Ippoliti, Attili ed altri approvando l'operato del Comitato che senza creare un'agitazione aveva risolto felicemente la questione.

Per norma degli operai se vi fossero dei capi d'arte che non intendessero versare la convenuta indennità, potranno reclamare al Comitato, il quale prenderà immediatamente i provvedimenti che saranno del caso.

**Camera del Lavoro.** — Alle 21 di questa sera, mercoledì, alla Camera del Lavoro di via della Croce Bianca, si adunerà la Commissione direttiva.


SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere - 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
*Direttore e amministratore*


## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Arresti.** — Le guardie municipali Stasi e Tersiglia arrestarono ieri al mercato centrale, al viale Manzoni certo Mario Rocco ab. in via S. Giov. in Laterano 87, il quale fu trovato in possesso di un biglietto di 5 lire riconosciuto falso.

— Dagli agenti di P. S. del Viminale, alla fermata del tramvai dei Castelli, fu arrestato certo Vitaliano Latini, mentre tentava borseggiare il portafoglio contenente L. 30 al commerciante Nicola Silvestri di a. 43 da Albano.

— Dagli agenti di P. S. del Commissariato delle Ferrovie, ieri sera è stato arrestato il frenatore ferroviario Augusto Gindici di a. 38 ab. in via Sabini 33, perchè si faceva consegnare 20 lire da certo Cesare Fermina di a. 28, per annullargli una contravvenzione elevatagli in treno.

**Tentati suicidi.** — Maria Lasciarrea di a. 14, ab. in via Savonarola 16, ieri per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando dell'alcool.

All'ospedale di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

**Disgrazie.** — Giovanni Zangrilli, di a. 17, ab. al vicolo Sora, 10, ieri, transitando in bicicletta per via del Plebiscito cadde riportando contusioni. Dai sanitari della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Ieri, nell'officina della ditta Argo, in via Caltagirone, 5 - Panzacione Vercingetorige, di 17 a. ab. in via Saverio Fronzoni, mentre scherzava con il suo compagno di lavoro Mario Cavalli, di a. 15, fu da questi ferito al petto con un colpo di lima. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.


POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere

istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA


PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL POPOLO ROMANO

## TEATRI DI ROMA

**«ROMEO E GIULIETTA» DI SHAKESPEARE AL «QUIRINO»**

Altra volta la stampa romana fu unanime nel deplorare la libertà che un attore celebre si era permessa interpretando un lavoro di Shakespeare: l'ammonimento fu utile: lo stesso attore poco tempo di poi presentò una esumazione shakespeariana degna di alto rispetto.

Dato questo precedente, sarebbe ingiusto non rimproverare alla Compagnia di Giulio Tempesti lo scempio fatto ieri sera del *Giulietta e Romeo* ridotto a 6 quadri informi, tagliato in modo da renderlo incomprensibile, ridotto in troppi nei modi di versi e di prosa e che finisce col riassumere lo spettacolo operettistico, nei recitativi con accompagnamento musicale.

Contro simili sacrilegi, per rispetto all'arte e allo stesso pubblico, è doveroso insorgere senza ambagi e senza infingimenti, non occorrendo ripiegare di ricorrere a pietosi eufemismi.

***

**Nazionale.** — Ieri sera nella *Lucia* che ha confermato il più vivo e meritato successo in Landi...

— Stasera *Traviata* con la De Frate.

**Adriano.** — Stasera *Scampolo*.

**Manzoni.** — Stasera ancora *La duchessa del Bal Tabarin*.

**Morgana.** — Si replicò ieri sera con successo *La figlia di Jorio*, che procurò applausi a tutti gli esecutori della Compagnia D'Amora.

— Stasera *Il ladro* e domani una attesa novità destinata a sicuro successo: *Giovanna che ride*.

[illegible]

## Spettacoli di stasera

**Quirino.** — *Giulietta e Romeo*, ore 21.15.
**Nazionale.** — *Traviata*, ore 21.15.
**Adriano.** — *Scampolo*, ore 21.15.
**Manzoni.** — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.15
**Morgana.** — *Il ladro*, ore 21.15.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria), - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

# Ultime Notizie

## Consiglio dei Ministri

Ieri alle 15,30, sotto la presidenza di S. E. Boselli, ebbe luogo un altro Consiglio di Ministri, al quale parteciparono tutti i membri del Gabinetto.

Nella riunione furono discussi oltre agli affari di ordinaria amministrazione, argomenti di speciale interesse politico.

## Commissariato dei consumi

**Il prezzo di requisizione delle patate**

E' stato emanato il seguente Decreto:

Il Commissario generale per gli Approvvigionamenti e per i Consumi alimentari;

Veduti i Decreti reali 16 gennaio 1917 N. 70 e 17 Giugno, 1917 vista la propria ordinanza 23 giugno 1917 che stabiliscono il prezzo di requisizione delle patate:

*Ordina*

*Art. 1º* Il prezzo di requisizione delle patate, fissato dall'ordinanza 23 giugno 1917 per merce alla stazione di partenza, sarà invece pagato per merce a magazzino del detentore.

*Art. 2º* I detentori, i quali offrono la loro merce alla stazione di partenza godranno, di un soprapprezzo di lire 2 per quintale.

*Art. 3º* Il soprapprezzo stabilito con l'articolo precedente sarà corrisposto anche ai detentori che abbiano già consegnato alla stazione di partenza la merce loro requisita.

Ai detentori la cui merce fu già presa in consegna a magazzino sarà corrisposta la differenza pagata loro in meno per questo motivo sul prezzo di requisizione stabilita dalla competente Commissione.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

*Il Commissario Generale per gli approvvigionamenti ed i Consumi* — *Silvio Canepa*.

## La nuova sede del Min. Bianchi

Il Gabinetto di S. E. il Min. Leonardo Bianchi, che finora era provvisoriamente stabilito negli Uffici della Commissione Centrale per il Mezzogiorno in via Arenula, ha trasferita la propria sede nel Palazzo Venezia, con ingresso in Piazza San Marco n. 51.

## Ministero Esteri

**Sospensione di passaporti ai riformati**

In seguito alla visita di revisione dei riformati, nati negli anni dal 1874 a 1899, e dei rivedibili della classe 1899, il Commissariato dell'Emigrazione ha sospeso il rilascio dei passaporti ai riformati stessi i quali non potranno espatriare se non dopo la eventuale conferma della riforma.

**UNA SMENTITA**

E' infondata la notizia comparsa nel *Times* dell'11 corr., pagina 5, colonna quinta, rubrica «Notizie dall'Impero e dall'estero» circa una prossima istituzione di linea di navigazione tra l'Italia e il Brasile.

## Ministero Finanze

**Per l'esportazione delle manifatture di canapa.**

Il Ministero informa gli interessati che per il trimestre agosto-settembre-ottobre del corrente anno è permessa l'esportazione di manufatti di canapa, fino a raggiungere il quantitativo massimo di 20.000 quintali. Le dogane - nei limiti delle facoltà loro accordate - potranno ammettere, direttamente l'esportazione.

**Per i prigionieri italiani**

Il Ministero, su conforme avviso del Comitato consultivo per le esportazioni, ha determinato di continuare a permettere l'invio dei pacchi, senza limitazioni di sorta, ai prigionieri di guerra ed agli internati civili residenti in Austria Ungheria.

I pacchi possono contenere indumenti, tabacco e prodotti alimentari di ogni genere compresi quelli a base di zucchero e possono essere spediti da privati cittadini singolarmente o dai Comitati della Croce Rossa italiana collettivamente.

Gli altri Enti o Comitati non potranno più essere ammessi ad eseguire spedizioni, per dono o beneficenza, ai prigionieri ed agli internati suddetti.

E' stato anche riattivato il servizio dei pacchi diretti ai prigionieri in Turchia.

## Ministero Tesoro

**OFFERTE D'ORO ALLO STATO.**

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti:

*Da Cremona*: Bednaschi Ermelinda, Dal Collo Roboletti, Dal Collo Giuditta, Frascalli nob. Giorgio, Cesari Della Rosa, Gabbi dott. Luigi, Frazzi dott. Aldo, Zambini Luigia, Ansimi dott. Sandro, Ponzini Giuseppina, Donati Annetta, Finzi Jona Silvia, N. N., Formenti Maria, Bonaglio Colmenti, Orsi Ruvioli Fanny, Marli Andreina, Bianchi rag. Monza, Rapuzzi Luigi, Rapuzzi Gaetani Marcellina, Famiglia Gelmozzi, M. P., Battistelli Florindo, Pedroni Adelaide, Boschi Solone, Casali Alessandro, Sancremanti Emilia, Dusoni Alessandro, Cessandri Mario, Maestra Sambusetti, Galeati Virginia, Rossi Palmira, Vighini Elvira vedova.

*Da Spezia*: Montali Teresa, Società Bari Nantes, Cighola Bedy, N. S., Soliani avv. Lombardo, Bianchini Pina, Mela Itala Sammovigo Francesco, Manzol Lina, Lupi Casetta Guglielmetti Anna, Sommovigo Maria, Sommovigo Caterina, Castotto Inna, Varlobra Caterina, Steve Pietro, Steve Annita.

## Ministero Guerra

**Per i soldati di scarsa abili alle fatiche di guerra**

Il Ministero ha disposto che a cominciare da oggi 22 tutti i militari addetti alla sanità vengano rivisitati e quelli riconosciuti abili alle fatiche di guerra vengano trasferiti nei vari reggimenti di fanteria.

## Ministero Marina

**Per la pesca in Adriatico**

A seguito delle premure fatte dal Commissari Generale per gli approvvigionamenti e i consumi - Ufficio Consumi Prodotti Pesca - il Ministero della Marina comunica che è stato autorizzato il Comando in Capo del Dipartimento Marittimo di Venezia a permettere la pesca mediante reti tirate da terra, e cominciare da tre ore prima del sorgere del sole, lungo il litorale compreso fra Ancona e Rimini.

Il Ministero stesso partecipa che trovasi in corso un Decreto Luogotenenziale per conferire alle Autorità Militari marittime, aventi giurisdizione nei mari Adriatico e Jonio, la facoltà di concedere permessi di pesca, durante il giorno fino a duemila (2000) metri da terra nelle località e nei tempi che giudicheranno opportuni.

---

Il provvedimento adottato è più che lodevole. Una sola cosa non comprendiamo: per quali ragioni lo stesso provvedimento non sia stato esteso altresì dall'altra parte sud del litorale e cioè da Ancona a Vasto, dove vi sono pure varie stazioni di pesca notevoli, che offrono lavoro a varie migliaia di famiglie.

## Ministero Agricoltura

**R. Comitato geologico.**

Il Sottosegretario di Stato on. Cermenati ha ieri ricevuto i componenti il R. Comitato geologico che ha chiuso i suoi lavori.

I componenti hanno fatto presenti all'on. Cermenati i provvedimenti da adottarsi per mettere il R. Ufficio geologico in grado di affrettare la pubblicazione della Carta geologica del Regno, che si rende indispensabile per il risveglio dell'attività mineraria e di altre industrie attinenti alla geologia.

La Commissione ha inoltre progettato al Sottosegr. di Stato la riunione in volume degli studi per la trivellazione artesiana e per la ricerca di sostanze minerali.

A tale riguardo il Sottosegret. di Stato ha fatto osservare ai Componenti il Comitato che - per esaudir l'idea lodevolissima - essa presenta molte difficoltà fino a quando una legge speciale sarà emanata per le trivellazioni, poichè quella vigente è rimasta allo stato rudimentale.

# Informazioni estere

**PER LE FAMIGLIE DEI RICHIAMATI ITALIANI**

(S) **Londra**, 20. — Ha avuto luogo a Southampton un «Flag Day» a beneficio del Comitato «Pro Italia» che raccoglie fondi per le famiglie dei richiamati italiani.

L'occasione è stata propizia non so tanto per un generoso contributo alla benemerita «Pro Italia», ma anche per l'eccellente propaganda cui essa è servita fra l'elemento marinaro e militare che predomina nell'importante città della costa inglese.

Per iniziativa del dr. Mario Pettinati tutti i cinematografi e Music Halles della città rappresentano quest'oggi e domani *films* di guerra italiane le quali incontrano entusiastico successo.

**PROPAGANDA DELLA NOSTRA GUERRA ALL'ESTERO**

◆ (S) **Boston**, 20. — Al «Tremont Theatre» è stata rappresentata la *film* della guerra italiana innanzi ad un pubblico numerosissimo che ha confermato i precedenti successi. Sono intervenuti il Sindaco il Governatore dello Stato ed una numerosissima rappresentanza di ufficiali stranieri ed americani. La Colonia italiana e le rappresentanze ufficiali dei Governi alleati erano al completo. La stampa locale si occupa largamente dello spettacolo e trae occasione per rinnovare le manifestazioni di calda simpatia all'indirizzo dell'Italia.

## LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 21. — L'ex-famiglia imperiale è arrivata a Tobolsk sabato sera ed ha preso dimora negli appartamenti già abitati dal Governatore

## LA NOTA DEL PAPA PER LA PACE

◆ (S) **Zurigo**, 21. — Si ha da Vienna: La *Reichspost* apprende da fonte bene informata che i criteri dell'Austria-Ungheria di fronte alla Nota pontificia sono i seguenti: adesione allo scopo del Pontefice di una pace equa e durevole. Quanto allo sgombero dei territori occupati e alla rinunzia reciproca alle indennità, ciò può avvenire da parte dell'Austria Ungheria, non appena siano accolti i suggerimenti del Papa circa il disarmo progressivo, l'istituzione di tribunali arbitrali e la libertà piena dei mari e si abbiano le garanzie necessarie alla pace mondiale, ciò che significa che si traggano tutte le conseguenze delle proposte del Papa e che l'Inghilterra abbandoni le sue basi di Gibilterra, di Malta e del Canale di Suez e l'Italia abbandoni Valona.

Quanto alle questioni territoriali austro-italiane, la formula del Papa non si può qualificare insufficientemente per noi, come l'Italia la dice per essa. L'Italia non ha il minimo diritto su quei territori occupati da secoli dall'Austria.

Il *Fremdenblatt* commenta come la *Reichspost*, aggiungendo che Trento e Trieste appartengono da secoli all'Austria la quale tutto farà per impedire che un solo palmo del suo territorio passi all'Italia.

## Dall'America Latina

*(Servizio dell'Agenzia americana)*

◆ **Montevideo**, 21. Si annunzia che la quasi totalità della prossima produzione della lana, già stata acquistata dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra, non sarà inferiore ai 80 milioni di kg. rappresentanti un valore di 42 milioni di dollari.

◆ **Lima**, 21. La Legazione di Germania annunzia la creazione al Perù di una Banca tedesca destinata a rafforzare il commercio fra i due paesi.

## GRAN BRETTAGNA

**Londra**, 21. — I delegati di trecento *Trade Unions* si sono riuniti per approvare la decisione della gente di mare di non trasportare a Stoccolma i delegati per la conferenza della pace. Essi hanno proceduto al computo dei voti emessi su questa questione da tutte le sezioni delle *Trade Unions*. Ne è risultato che 321 l'hanno respinta e 16 si sono pronunziate neutrali.

D'altra parte la conferenza della gente di mare ha approvato la proposta di *referendum* della Commissione parlamentare del Congresso delle *Trade Unions*, relativamente al progetto d'invio dei delegati laburisti alla Conferenza di Stoccolma.

La conferenza della gente di mare ha approvato anche il rifiuto opposto dal Governo alla Commissione dei passaporti ai delegati che si recano a Stoccolma.

(S) **Londra**, 21. — Si afferma che le rivendicazioni dei ferrovieri saranno amichevolmente regolate oggi stesso.

(S) **Londra**, 21. — Il Presidente del *Board of Trade* ha detto alla Camera dei Comuni che il numero degli ufficiali e dei marinai appartenenti alla Marina mercantile britannica che sono periti nella guerra è di 6627. Questa cifra non comprende i marinai della marina mercantile agli stipendi dell'Ammiragliato.

## FRANCIA

(S) **Parigi**, 21. — Il Comitato della Confederazione generale del Lavoro ha deciso di partecipare alla conferenza di Stoccolma a condizioni che verranno ulteriormente stabilite.

## SVIZZERA

(S) **Berna**, 21. — Il Consiglio federale ha emanato oggi un'ordinanza relativa alla limitazione del consumo del pane, che prevede l'entrata in vigore col primo ottobre di una carta del pane che darà diritto a 250 grammi al giorno e a 500 grammi di farina al mese. I biscotti e la pasticceria non saranno ottenuti che contro tagliandi della carta del pane.

Il Consiglio federale ha emanato un'altra ordinanza relativa alla limitazione dell'uso del carbone e dell'energia elettrica.

La produzione del lavoro meccanico mediante carbone sarà d'ora in poi vincolata all'autorizzazione del dipartimento dell'economia pubblica.

L'ordinanza conferisce ai Cantoni una serie di attribuzioni in vista dell'economia nell'uso del carbone e dell'energia elettrica, particolarmente per quanto riguarda la chiusura degli esercizi pubblici dei teatri, dei cinematografi ecc. e il divieto della vendita di alimenti caldi negli stabilimenti pubblici dopo le ore nove di sera.

# Borse e Mercati

Roma, 21 agosto 1917.

*Indicazioni* del Corso delle Rendite e dei Titoli di cui al R. D 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

| | *Corso medio* |
|---|---|
| Rendita 3.50% netto (1906) | 89,27 |
| Id. 3.50% netto (emissione 1902) | 80 — |
| Id. 3.00% lordo | 54 — |
| Prestito consolidato 5% | 81 11½ |

REDIMIBILI

| | |
|---|---|
| Buoni Tesoro quinquennali scadenza all'1 ottobre 1917 | 99 [illegible] |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918 | 99 46 |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918 | 98 86 |
| Id. id. id. id. all'1 aprile 1919 | 99 13 |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919 | 97 80 |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1920 | 96 36 |
| Id. id. triennali 5% id. all'1 aprile 1919 | 98.87 |
| Id. id. id. id. all'1 [illegible] 191 | 93.42 |
| Id. id. quinqu. 5% id. all'1 aprile 1921 | 96.75 |
| Id. id. id. id. all'1 ottobre 1921 | 96.85 |
| Prestito Nazionale 4½% | 88 — |
| Id. Id. 5% netto (emiss. gennaio 1916) | 91.97 |
| [illegible] 3½% netto redimibili (Categoria I) | —.— |
| [illegible] 3% id id | 348.— |
| Id 5% Prestito Blount 1866 | —.— |
| Id 3% SS FF Meridionali Adriatiche Sicule | 337 75 |
| Id 3% (Comuni) SS FF [illegible] | —.— |
| Id 5% Ferrovia del Tirreno | —.— |
| Id 3% id Maremmane | —.— |
| Id 3% id Vittorio Emanuele | —.— |
| Id 3½ id Lucca Pistoia | —.— |
| Id 3% Ferrovie Livornesi A B | [illegible]— |
| Id 3% id id C D D | 340 — |
| Id 5% Ferrovia Centrale Toscana | — — |
| Id 5% per i lav. di risanam. della città di Napoli | —.— |

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

| | |
|---|---|
| Obblig. 3% Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882) | 300 — |
| Id 5% Prestito unificato della città di Napoli | — — |
| Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4% | —.— |
| Id speciali Credito Comunale e Provinciale 3 75% (antiche obblig. 4% oro della città di Roma | 413 — |
| Id. Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3,75% | — — |
| Id. Cred. Fond. Banco di Napoli 3½% netto | 417 12 |

CARTELLE FONDIARIE

| | |
|---|---|
| Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5% | — — |
| Id. id. id. id. id. id. 4½% | —.— |
| Id. id. id. id. id. id. 3½% | —.— |
| Id. id. id. Opera Pia S. Paolo Torino 3.75% | —.— |
| Id. id. id. id. id. id. 3½% | —.— |
| Id. id. id. Banca d'Italia 3.75% | [illegible] |
| Id. Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½% | [illegible] — |
| Id. id. id. id. id. 4% | — — |
| Id. id. id. id. id. 3½% | [illegible] — |
| Id. della Cassa di Risparmio di Milano 3½% | 487,50 |

---

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 22 agosto, a lire 145.42.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 20 agosto a tutto il 25 agosto per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 144.56.

**CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 22 Agosto 1917**

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 36 del Codice di commercio accertato il giorno 21 agosto 1917 da valere per il giorno 22 agosto 1917.

| | |
|---|---|
| Parigi | 128.61 |
| Londra | 35.45½ |
| Svizzera lire | 168.03 |
| New York | 7.44½ |
| Buenos Aires | 3.20 |
| Oro | —.— |

**CORSO DEI CAMBI**

*(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)*
Media ufficiale «Decreto Ministeriale 1 sett. 1914
(accertato il giorno 21 agosto 1917)

| | Chèques | | Versamenti | |
|---|---|---|---|---|
| *Piazza* | *Denaro* | *Lettera* | *Denaro* | *Lettera* |
| Parigi | 128.35 | 128.96 | 128.40 | 129.— |
| Londra | 35.37 | 35.51 | 35.38 | 35.53 |
| Svizzera | inquotato | | inquotato | |
| New York | 7.42 | 7.45 | 7.43 | 7.46 |
| Buenos Aires | —— | —— | —— | —— |
| Cambio dell'oro | inquotato | | inquotato | |

## BORSA DI PARIGI

| | 20 | 21 |
|---|---|---|
| Rendita francese 3% perpetua Fr. | 62 30 | 63.30 |
| id. francese 3% ammort. nt. | 70.10 | 70.10 |
| id. franc. 3½% amm. nuova | —.— | 88.80 |
| Prestito franc. 1915 5% | 87.75 | 87.75 |
| id. francese 1916 | —.— | —.— |
| Tunisino | 329.— | 330.— |
| Rend. Argentina 1891 | —.— | 80.05 |
| Id. Argentina 1900 | —.— | —.— |
| Brasile % | —.— | —.— |
| Obbl. bulgare 4½% oro 1907 | 280.— | 282.— |
| Rend. Egiziana 6% unificata | 96.— | 96.— |
| Id. spagnuola esterna 4% | 106.10 | 106.25 |
| Id. Ungherese 4% | —.— | —.— |
| Id. Italiana 3½% | —.— | —.— |
| Portoghese nuovo | —.— | —.— |
| Rendita Russa 4% 1891 | 51.— | 52.— |
| Id. Russa 4½% 1909 | 75.— | 75.— |
| Id. Russa 5% 1909 | 86.— | 86.— |
| Id. Serba 4% | —.— | —.— |
| Id. Turca | 61.00 | 61.00 |
| Banca di Francia | —.— | —.— |
| Banca di Parigi | —.— | —.— |
| Credito Fondiario | 625.— | 624.— |
| Crédit Lyonnais | 1150.— | 1145.— |
| Banca Ottomana | —.— | 466.— |
| Banca Commerciale Italiana | —.— | —.— |
| Métropolitain | 430.— | 440.— |
| Azioni Suez | 4625.— | 4580.— |
| Thomson | 702.— | 700.— |
| Andaluse | —.— | 402.— |
| Obblig. Lombarde antiche | 147.— | 147.— |
| Ferr. Merid. a termine | —.— | —.— |
| Nord Espagne | 411.— | 417.— |
| Saragozza | 415.— | 418.— |
| Soc. Alti Forni di Piombino | 126.50 | 125.80 |
| Rio Tinto | 1775.— | —.— |
| Fosforiti | —.— | —.— |
| Brasile 5% 1903 | —.— | 78.— |
| Cambio su Italia | 77.— a 79.— | 77.— a 79.— |
| Cheques su Londra | 27.12 a 27.15 | 27.13 a 27.16 |

## BORSA DI LONDRA

| | 17 | 20 |
|---|---|---|
| Prestito francese | 80 5/8 | 80 7/8 |
| Nuovi Consolidati | 55 — | 55 — |
| Egiziano unificato | — — | 84 1/2 |
| Rend. spagnuola esterna nuova | 96 — | 96 1/2 |
| Rendite Giapponese 4% | 74 7/8 | 75 — |
| Rendita turca unificata | 55 1/2 | — — |
| Venezuela | 67 1/2 | — — |
| Marconi | 2 1/16 | 2 1/16 |
| Argento in verghe | 44 — | 44 1/2 |
| Rame contanti | 120 — | 120 — |

Chèque su Italia 35.33 ½

(S) **Amsterdam**, 20. — Cambio su Berlino *gulden* 33.65 - 33 60.

(S) **Madrid**, 20. — Cambio su Parigi 76. - 76.50.


COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile.

# Per il Pubblico

**CALENDARIO**

MERCOLEDI' 22 Agosto — S. Augusta

Leva il sole alle 5.25 m. — Tramonta alle 6.50

Leva la luna alle 9.58 m. — Tramonta alle 8.39 s.

L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

**Monoverbo.**

F A IL

*Spiegazione del giuoco precedente:*

Tra - 1 - 2 - a - ti - va — TRATTATIVA.

## Aste, Appalti e Concorsi

S. GIUSEPPE VESUVIANO - MUNICIPIO - 28 agosto - Completamento opere murarie per la Casa comunale e scuole L. 129.621.

NOLA - MUNICIPIO - 22 agosto - Lastricamento stradale L. 42.560.

BOSCOMARE - MUNICIPIO - 29 agosto - Costruzione stradale L. 118.881.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - CATANZARO - R. PREFETTURA - 23 agosto - Sistemazione e completamento tratto lungo m. 100 della strada comunale Andali-Belcastro compreso fra la stan. farr. di Botricello e la strada prov. n. 66 e del tratto lungo m. 4775 compreso fra l'innesto con la strada prov. suddetta e lo abasso della strada com. per Marcedusa L. 129.178.

CATANIA - R. PREFETTURA - 24 agosto - Manutenzione effetti casermaggio RR. CC. della Provincia.

PAVIA - INTENDENZA di FINANZA - 25 agosto - Conferimento rivendite privative in Valleana Bellini, Cura Carpignano, Vigevano, Gambarana, Breni, Borrguardo, Canneto Pavese, Belgioioso Voghera 17.

ANDRIA - CONGREGAZIONE di CARITA' - 27 agosto - Vendita fondi rustici in 21 lotti.

### MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 23 Agosto 1917. — La 1.a Custodia vende gli ori 27 luglio 1916.


## Cure Estive

**Abbonamenti facilitati per la stagione**

**INALATORIO A SECCO**

**(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salsoiodiche.**

— Cura marina intensiva —

**BAGNI MEDICATI**

con acqua di Salsomaggiore

con acque naturali diverse

**Istituto Kinesiterapico, Via Plinio 19 - ROMA**


# MONTE DI PIETA'

**DI ROMA**

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

| | |
|---|---|
| 2.50 % | sui conti correnti disponibili |
| 2.75 % | " " " vincolati a 3 mesi |
| 3.00 % | " " " vincolati a 9 mesi |
| 3.25 % | " " " vincolati a 6 mesi |
| 3.50 % | " " " vincolati a 1 anno |
| 3.40 % | sui depositi a risparmio pagabile o capitalizzabile semestralmente al 1. Gennaio ed al 1. Luglio di ciascun anno |

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

## PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dall'1 e dal 16 del mese. - I prezzi sono spediti franco di porto. - Indirizzo: Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano» - Roma.

Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 18.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 10).

**PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE**

Senza *La Moda Butterick*:

Italia . . . . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

Con *La Moda Butterick*:

Italia . . . . . . . . . . . . . . . . Anno L. 21.50

Stati dell'Unione (oro) . . . . . . . . Anno L. 45. —

*La Moda Universale Butterick* è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano.

**PER LE INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 6 e 22. - Telefono 12-34. Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; - terza pagina L. 3 la linea. - Comunic. L. 2.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 2.50 la linea - La minima inserzione è di 5 righe - Economici vedere tariffa.


# Società Generale di Credito

(ANONIMA)

**Capitale versato Lire 1.000.000**

ROMA - **Via Crociferi, 44** - ROMA

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell'estero.



# BANCA ITALIANA DI SCONTO

**SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 115,000,000 - VERSATO L. 91.120.700 - RISERVA L. 4,000,000**

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

**FILIALI**

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieti - Como - Cremona - Cuneo - Empoli Erba Incino - Ferrara - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Isola della Scala - Legnano - Lecco - Lodi - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Reggio Calabria - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Spezia - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese - Parigi.

**SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 9 - CORSO UMBERTO I, 390**

**SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 30 — AGENZIA A. - Via Nazionale 216**

**TELEFONI: Sede: 889 - 11-094 - 92-43 — Agenzia: 63-66 — Succursale: 18-49**

## OPERAZIONI DELLA BANCA

**Sconto ed Incasso** di cambiali, assegni, note di pegno warrants, titoli estratti, cedole, ecc.

**Sovvenzioni** su titoli merci e warrants.

**Riporti** su titoli.

**Aperture di Credito** libero e documentate per l'Italia e l'Estero.

**Conti Correnti** di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.

**Depositi liberi** in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.

**Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (da un mese ed oltre)

**Servizio Gratuito di Cassa** ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni, ecc.

**Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici** sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc. e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.

**Lettere di Credito sull'Estero.**

**Assegni (chèques), Versamenti Telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**

**Compra-Vendita** di divise, estero (consegna immediata od a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.

**Compra-Vendita** di titoli e valori.

**Assunzione** di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.

**Custodia ed Amministrazione** di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.



ISTITUTO ITALIANO

di

## Credito Fondiario

SOCIETA' ANONIMA

**Capitale statutario L. 100.000.000**

**Emesso e versato L. 40.000.000**

**Sede in Roma - Via Piacenza N. 6** (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, e sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle fino a L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori, in L. 6.05 per ogni cento lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 5.51 per le somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somme superiori.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle Fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate ed il pagamento delle cedole.


## Orario delle Ferrovie

**PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.35 | 10.30 | 12.30 | 14.45 | 17.30 | 20.10 / 23.— |
| Pisa-Torino | 8.45 | 8.55 | 14.45 | 18.25 | 21 — | 23.15 |
| Foligno-Ancona | 5.55 | 12.50 | 18.30 | 0.5 | — | — |
| Firenze-Milano | 9 — | 0.10 | 12.50 | 18.30 | 20.50 | — |
| Castell.re Adr. | 7.15 | 12 — c | 18.35 | — | — | — |
| Frascati | 8.10 | 12.10 | 18 — | — | — | — |
| Terracina | 8.30 | — | 18.15 | — | — | — |
| Albano | 8.5 | — | 18.20 | — | — | — |
| Anzio-Nettuno | 8.5 e | 18.2 e | — | — | — | — |
| Viterbo (da Tram) | 7.30 | 0.50 | — | 18 — | — | — |
| Fiumicino (id.) | 8.10 | 9.10 | — | 12.45 | — | — |

— c) fino a Civitavecchia - b) fino a Terni - c) fino a Tivoli - e) Via Albano.

**ARRIVI DELLE LINEE**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | — | 8.20 | 12.20 | 18.55 | — — | 20.15 / 22.45 |
| Torino-Pisa | — | 8.45 | 0.53 | 11.40 e | 16.20 | 20.50 / 21.55 |
| Ancona-Foligno | — | 9.5 | — | — | 14.55 | 23.40 |
| Milano-Firenze | 7.00 | 10.5 | — | 18 — | 18.05 | 23.55 |
| Castell.re Adr. | 7.55 g | — | — | — | — | 20.25 |
| Frascati | 8 — | — | — | 14.50 | — | 21.20 |
| Terracina | 9 — | — | — | — | — | 20.50 |
| Albano | 8.35 | — | — | — | — | 20.30 |
| Nettuno-Anzio | 0.25 d | — | — | — | (d | 20.30 |
| Viterbo (a Tram) | 9.25 | — | — | 18.16 | — | 21.5 |
| Fiumicino (id.) | 11 — | 14 — | — | 20.53 | — | — |

d) via Albano - a) da Civitavecchia - f) da Orte (g Tivoli.

**TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI**

**Partenze da Roma (Termini) per Frascati.**

6.30 - 7.41 fest. - 8 - 8.58 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 14.58 - 15.30 - 17 - 17.58 fest. - 18.30 - 19.28 fest. - 20 fer. - 20.30 fest.

**Partenze da Roma per**

**Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.**

6.30 - 7.05 D. - 8.55 fest. - limitato a Genzano - 9.25 D - 10.25 fest. limitato a Genzano - 10.55D - 12.25D - 13.55D - 14.55 fest. limitato a Genzano - 15.25D - 16.55D - 18.25D - 19.25 fer. - 19.25 fest. limitato a Genzano - 19.55D fer. - 20.35 fest.

**Partenze da Roma (P. Venezia)**

**per Rocca di Papa.**

Partenza da Roma 18.40, feriale 19.35 - Arrivo a Rocca di Papa 20.21 feriale 21.11.

Partenza da Rocca di Papa: 6.35, feriale 6,50; 20.12; Arrivo a Roma 8.13, feriale 8,23; 21,49.

**Partenze da Roma (Termini) per**

**Albano-Castel Gandolfo-Marino.**

6 fer. - 7.5 - 8.35 - 10.5 fest. - 11.35 - 13.5 fest. - 14.35 - 16.5 fest. - 17.35 - 19.5.

**Partenze da Roma (Termini)**

**per G. Ferrata - V. Violata - Marino.**

7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

**Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata.**

6.15 - 7. - 7.57 - 8.28 - 8.53 - 9.33 - fest 10 - 10.57 - 11.37 - 12.43 fest. - 13 fer. - 13.13 fest. - 13.57 - 14.55 - 16 - 16.57 - 17.29 fest. - 17.53 - 18 - 19.55 - 20.26.

**Partenze da Lanuvio per Bivio di Lanuvio.**

6.30 - 7.25 - 8.10 - 9.5 - 9.40 - 10.35 fest. - 11.10 - 12.5 - 12.40 fest. - 13.35 fest. - 14.10 - 15.5 - 15.40 - 16.25 fest. - 17.10 - 18.5 - 18.40 - 19.35 - 20.10 - 21.30 fest.

**Partenze da Frascati per Velletri**

6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.20 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20.

**Partenze da Velletri per Frascati**

6.40 - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 -

### Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 13.30 festivo - 18

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

### Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Roma parte. | 6.— | 8.6 | 12.— | 15.— | 19.— |
| Bagni arr. | 6.48 | 8.55 | 13.— | 15.49 | 19.51 |
| Tivoli arr. | 7.20 | 9.30 | 13.37 | 16.25 | 20.25 |
| Tivoli parte. | 5.45 | 7.45 | 10.20 | 16.40 | 18.10 |
| Bagni arr. | 6.13 | 8.11 | 10.52 | 17.9 | 18.40 |
| Roma arr. | 7.20 | 9.— | 11.44 | 18.— | 19.33 |

### Ferrovie Vicinali

**LINEA ROMA-FIUGGI**

**Partenze da Roma** (piazza Termini) 6,30 - 7.35 8.50 (locale fino Genazzano) a) — 9.55 (festivo fino Genazzano) 12.30 - 14.34 (festivo fino Genazzano) 17.15 (locale fino Genazzano) 18.15 - 19.53 (locale fino Genazzano.

a) nei giorni festivi prosegue fino a Fiuggi.

**Arrivi a Roma.** — 6.13 (locale da Genazzano) - 8.29 (id.) - 9.44 - 11.53 (festivo da Genazzano) - 15.25 - 16.34 (festivo da Genazzano) 19.10 (locale da Genazzano) b) - 19.20 - 20.20 (festivo da Genazzano) 21.16.

N. B. — Nei giorni festivi proviene da Fiuggi.


# AVVISI ECONOMICI

## I Categoria

**25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 ogni una**

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; a cinque minuti stazione automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma.

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disponesi versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Sarra. Via Pietro Cavallini 22.

## Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo passi stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Giobertti 20 int. 5 1869 5 W

## Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi primo mite piano mobiliato - Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE - Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano - 700 m - mezz'ora stazione Genazzano - Condizioni vantaggiose. Piazza Cosaccuti 14, p. 2° dalle 13-17.

## II Categoria

**25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 3 ogni una**

## III Categoria

**25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 2 ogni una**

PROFESSORE SACERDOTE cercherebbe villa presso famiglia Romana la migliore agiata bisognosa conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.



Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali.

# SERVIZI

con vapori celeri di lusso

per il **NORD, CENTRO e SUD**

# AMERICA

Per informazioni rivolgersi:

in **ROMA**, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie sindacate.



# Società Trasporti Fratelli Gondrand

**SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4,000,000 interamente versato**

**Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61**

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio — Garde-meubles



# Ascensori Falconi

**a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero**

**G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER e C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott

**Via Volturno N. 58**



*Manifattura*

# Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

# INSEGNE

**artistiche e comuni**

**a ferro verniciato a fuoco**

**specialità su vetro e cristallo**

preventivi e disegni gratis a richiesta

**Prezzi di assoluta concorrenza**



# Neurobiogeno

**ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE**

**FERRO-CHINA E NOCE VOMICA**

**del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno**

Ho prescritto il **Ferro China Rosati** in casi di **Oligoemia con atonia di stomaco ed Anoressia**, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della **sanguificazione** ed il **risvegliarsi dell'appetito.** Le inferme lo trovarono di **gusto gradevole** e di **facile tolleranza.**

Roma, 12 agosto 1901.

Prof. Comm. **Ettore Marchiafava**

già Medico Consulente di S. S. Pio X.

**Deposito e Vendita** presso A. Manzoni e C., H. Roberts e C. — **Roma - Firenze - Genova - Milano**



# CREDITO ITALIANO

**SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE L. 100.000.000 - Riserva L. 15.000.000**

DIREZIONE CENTRALE MILANO

*SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA*

## SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

| Formato | | Dimensioni | CONDIZIONI DI AFFITTO | | |
|---|---|---|---|---|---|
| piccolo | 4° Cm. | 9×30×50 | Anno L. 18 — | Semestre L. 10 — | Trimestre L. 6 — |
| medio | 4° » | 12×20×50 | » » 20 — | » » 12 — | » » 7 — |
| grande | 2° » | 25×43×50 | » » 40 — | » » 28 — | » » 18 — |
| cassa forte | 1° » | 43×50×50 | » » 80 — | » » 60 — | » » 32 — |

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

**ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA**

**Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.**

**L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE': DALLE 9.30 ALLE 16.**

**UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3%. Conti correnti 2 1/2 %, 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.**



# Occasioni ottime

**PER SIGNORE**

ULTIME NOVITA' IN CAPPELLI

ACCONCIATURE MODERNE

POSTICHES D'ARTE

PREZZI MODERATISSIMI

**SORELLE TURCI**

**ROMA - Viale Giulio Cesare 14 - ROMA.**



# Finanza e Vittoria

Cronache economiche e finanziarie degli Stati belligeranti e neutrali

di E. MAGNI

**Spettore delle Tasse sugli affari**

**Lire 10**

**Si vende anche presso la nostra Amministrazione**